UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Verbale N. 2/2021

Seduta del Consiglio di Corso di Studio in Biotecnologie del 12/02/2021

Il giorno 12/02/2021, alle ore 09:30 in modalità telematica, si è riunito il Consiglio del Corso di Studio in Biotecnologie

Presiede il Presidente Prof.ssa Elena Maestri

Funge da segretario verbalizzante Prof.ssa Paola Goffrini

Sono presenti: Prof.ssa Elena Maestri, Prof. Antonio Bodini, Prof. Ovidio Bussolati, Prof.ssa Marina Caldara, Prof.ssa Cecilia Carubbi, Prof. Alessandro Casnati, Prof. Luigi Cristofolini, Prof.ssa Paola Goffrini, Prof. Stefano Leonardi, Prof. Raimondo Maggi, Prof.ssa Marta Marmiroli, Prof. Nelson Marmiroli, Prof. Giorgio Pelosi, Prof. Alessio Peracchi, Prof.ssa Ada Ricci, Prof.ssa Roberta Ruotolo, Prof.ssa Giovanna Visioli

Rappresentanti degli Studenti: Claudia Greco, Alfonso Scalera

Sono assenti giustificati: Prof.ssa Clotilde Silvia Cabassi, Prof.ssa Maria Careri, Prof. Roberto Corradini, Prof.ssa Mariolina Gulli', Prof. Marco Ventura, Prof. Mario Veneziani, Prof. Massimiliano Zaniboni, Elena Savi

Interviene: Nicola Grande, membro della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà inizio al Consiglio, convocato in data 08/02/2021 con il seguente ordine del giorno:

1-Discussione della relazione della CPDS

2-Prospettive e misure di intervento

3-Varie ed eventuali

Discussione dei punti all'ordine del giorno:

1-Discussione della relazione della CPDS

Il Presidente introduce la riunione e cede la parola alla Prof.ssa Paola Goffrini della Commissione Paritetica Docenti Studenti per l'illustrazione dei contenuti della Relazione inerenti al Corso di Studio in Biotecnologie (Allegato 1).

L'illustrazione procede evidenziando 7 punti di attenzione (Allegato 2)

1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti
3) Coerenza nell'organizzazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle parti interessate
4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curricolari e sulla soddisfazione dei laureandi
6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici
7) Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Al termine della presentazione si apre la discussione che ha visto gli interventi dei docenti: Peracchi, Bodini, Cristofolini, Leonardi, Marmiroli M., Ricci.

2-Prospettive e misure di intervento

A. Revisionare i contenuti degli insegnamenti mediante analisi e aggiornamento della matrice delle conoscenze risalente al 2018; si intende chiedere agli studenti un inventario delle sovrapposizioni tra corsi a integrazione della matrice

B. Aumentare l'offerta per i tirocini suggerendo una distribuzione in base alla rappresentanza del SSD nel corso di laurea

C. Organizzare esperienze di laboratorio per studenti che non hanno svolto attività pratiche durante il periodo COVID-19: si cercheranno modalità, spazi e risorse (includi video)

D. Illustrare il significato degli OPIS agli studenti in vista delle future compilazioni

E. Monitorare i corsi aventi valori di soddisfazione inferiore al 75% e individuare un percorso mirato all'elaborazione di possibili azioni correttive

F. Incrementare gli sforzi per l'Internazionalizzazione; chiedere ai docenti disponibilità per suggerire sedi per tirocini presso colleghi e collaboratori.

G. Verificare i materiali didattici e la loro disponibilità

3-Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Alle ore 11:30, non essendoci altro argomento in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario verbalizzante	Il Presidente
Prof.ssa Paola Goffrini	Prof.ssa Elena Maestri
_____	_____

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93

UNIVERSITÀ
DI PARMA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

RELAZIONE ANNUALE

Anno 2020

Composizione della CPDS

La CPDS SCVSA è costituita da 26 membri che fanno riferimento a 13 Corsi di Laurea elencati in tab. 1. È stata confermata la suddivisione in 5 Sottocommissioni precedentemente adottata.

COGNOME	NOME	Corso di Studi	SUB-COMM
PERCUDANI	Riccardo	LT Biologia	BIO-1
NEVANO	Alice		
TURRONI	Francesca	LM Scienze Biomediche Traslazionali	
ADENEGHA	Gabriel Babatunde		
PERACCHI	Alessio	LM Scienze Biomolecolari, Genomiche e Cellulari	
TOLONE	Aristide		
MENTA	Cristina	LT Scienze Natura e Ambiente	BIO-2
MARZAROLI	Luna		
PAVESI	Angelo	LM Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura	
SERRA	Andrea		
BODINI	Antonio	LM Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse	
MENGOLINI	Viola		
GOFFRINI	Paola	LT Biotecnologie	BIO-3
GRANDE	Nicola		
PINALLI	Roberta	LM Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali	
D'AGOSTINO	Roberta		
SISSA	Cristina	LT Chimica	CHIM
GALATI	Raffaele		
BIGI	Franca	LM Chimica	
TOSI	Eloisa		
MOTTI	Elena	LM Chimica Industriale	
MILANI	Monica		
MANZI	Vinicio	LT Scienze Geologiche	GEO
RIGHETTINI	Giacomo		
TINTERRI	Roberto	LM Scienze Geologiche Applicate alla Sostenibilità Ambientale	
CELLAMARE	Romina		

Tab. 1. Componenti CPDS-SCVSA.

Modalità di lavoro della CPDS

La CPDS del Dipartimento SCVSA è organizzata in 5 sottocommissioni formate da docenti e studenti afferenti a Corsi di Studio affini e inquadrabili all'interno di percorsi formativi omogenei.

Dato l'elevato numero di membri (26) appartenenti alla CPDS-SCVSA, le sessioni plenarie sono state dedicate alla discussione di aspetti di interesse generale (a livello di Dipartimento o di Ateneo) mentre le sedute ristrette, delle singole sottocommissioni, sono state utilizzate per discutere di aspetti riguardanti i singoli Corsi di Studi.

La presenza alle riunioni plenarie è stata solitamente alta, tuttavia dato l'elevato numero di componenti è stato difficile raggiungere la massima partecipazione.

A causa dell'emergenza COVID sono state modificate alcune prassi della CPDS. Tutte le riunioni si sono svolte in modalità telematica. Nei casi in cui la CPDS è stata chiamata ad esprimersi su quesiti specifici è stata indetta una votazione telematica in modo che tutti i componenti potessero esprimere il loro parere.

Non è stato invece possibile organizzare incontri informali da parte degli studenti delle sottocommissioni della CPDS per discutere con i loro colleghi delle problematiche legate ai CdS frequentati. Tuttavia, attraverso l'utilizzo di canali social e di riunioni telematiche informali gli studenti della CPDS si sono interfacciati con i propri colleghi di CdS per valutare:

- se e in quale modo le criticità indicate nella relazione 2019 sono state affrontate ed eventualmente risolte
- la presenza di criticità non evidenziate dall'analisi degli OPIS; quando presenti queste sono state riportate alla CPDS e se rilevanti inserite nella Relazione 2020.

Durante il quadriennio 2017-2020 in cui la CPDS-SCVSA è rimasta in carica sono state evidenziate alcune criticità, la più importante riguarda la **Composizione della CPDS**. A causa delle dimissioni degli studenti che conseguono la Laurea la composizione della commissione subisce modifiche continue che, pur essendo naturali, comportano un rallentamento nei lavori della Commissione. Spesso è difficile reperire studenti disponibili a ricoprire l'incarico in CPDS; i principali motivi sono imputabili alla scarsa conoscenza che il corpo studente ha della CPDS e soprattutto all'impegno richiesto che è aumentato nel corso degli anni.

È stata invece risolta una importante criticità riguardante i **Questionari OPIS** segnalata annualmente dalla CPDS-SCVSA. A partire da questo autunno è stato finalmente consentito il libero l'accesso agli OPIS ai singoli studenti e docenti della CPDS. La piattaforma pentaho utilizzata per la visualizzazione dei risultati degli OPIS è tuttavia molto lenta e poco intuitiva e andrebbe migliorata.

Le metriche adottate per l'analisi degli OPIS sono riportate nel punto specifico "ANALISI DEGLI OPIS".

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento SCVSA

Questa parte è dedicata ad alcuni aspetti generali relativi all'organizzazione didattica che riguardano in maniera trasversale tutti o molti CdS afferenti al Dipartimento SCVSA. I punti previsti all'interno delle linee guida proposte dal PQA sono stati integrati in modo tale da i) riportare nella maniera più chiara e completa possibile tutti gli aspetti più importanti e ii) da inserire alcuni punti, come l'analisi generale degli OPIS.

PROCESSI DI GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) DELLA DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

I documenti che descrivono i processi di gestione per l'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale sono disponibili sul sito del Dipartimento nelle sezioni "Qualità del Dipartimento" e "Qualità della Didattica". I documenti vengono aggiornati solo se si rendono necessarie delle modifiche.

L'Università di Parma, oltre al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è dotata, in ogni Dipartimento, del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD). Il PDQ redige una relazione annuale per la Ricerca, la Didattica e la Terza Missione con scadenze simili a quelle per la relazione annuale della CPDS. Come per il 2017 e il 2018, il PQD ha eseguito una valutazione della relazione annuale della CPDS del 2019 in cui non sono state evidenziate importanti criticità.

Fonti documentali

- Documento di Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Sito web del Dipartimento
- Valutazione del PQD della Relazione della CPDS

SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DAL DIPARTIMENTO SCVSA

L'organizzazione dei servizi agli studenti è descritta nel documento "Procedura sulle attività di gestione delle attività didattiche" disponibile sul sito del Dipartimento nella sezioni e "Qualità della Didattica". Di seguito vengono riportate alcune criticità e/o suggerimenti per la gestione dei servizi agli studenti.

Il servizio di supporto del Dipartimento è stato molto utile per recuperare la documentazione necessaria per la stesura della relazione 2020, tuttavia per facilitare il reperimento della documentazione relativa ad ogni CdS sarebbe opportuno che fosse consentito l'accesso alla Biblioteca Documentale AVA anche agli studenti della CPDS in modo che possano consultare autonomamente i documenti utili per la stesura della relazione annuale.

Segreteria didattica

Secondo la componente studentesca della CPDS i servizi di segreteria e gli orari di apertura sono adeguati alle esigenze organizzative degli studenti. Seguendo il suggerimento inserito nella relazione 2019 gli orari del Servizio per la Qualità della Didattica sono stati inseriti anche nella sezione contatti. Gli studenti si dicono anche soddisfatti del servizio offerto a livello telematico, in particolare l'efficienza nel rispondere alle email.

Orario delle lezioni e date esami

Alcuni studenti suggeriscono di comunicare con un maggiore anticipo le date delle sessioni straordinarie (novembre 2020) inserite per facilitare gli studenti a recuperare gli esami mancanti entro la fine dell'anno.

Attività di Orientamento

- Le attività di orientamento in ingresso vengono gestite dal personale di dipartimento ma ricadono all'interno di iniziative di ateneo. Presso il CU-CHIM è attiva una "tavola rotonda"
- É inoltre presente un servizio di tutorato ed orientamento in itinere svolto da studenti all'interno dei siti dei diversi CdS incardinati presso il Dipartimento SCVSA
- Si raccomanda al Dipartimento e al PQD di verificare che le informazioni di tutoraggio ed orientamento siano inserite in modo chiaro e omogeneo per tutti i CdS.
- Il tutorato per i periodi di studio all'estero e per la mobilità internazionale è considerato mediamente adeguato ma potrebbe essere migliorato.
- Sono previste attività di accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo (Job Day) e a livello di Dipartimento (Job Placement). É presente un Delegato di Dipartimento e sono presenti dei referenti per le diverse aree scientifiche. Il CU-CHIM organizza Chemistry@work.

SERVIZI DI SUPPORTO FORNITI DALL'ATENEO

Segreteria Studenti

La segreteria degli studenti di Ateneo è spesso molto occupata e non sempre è in grado risolvere le problematiche in tempi rapidi. Si è comunque notato un miglioramento.

Tirocinio

La gestione dei tirocini è stata modificata ma la procedura è ancora abbastanza macchinosa. Alcuni studenti segnalano la persistenza di uno scarso supporto per quanto riguarda l'assistenza all'orientamento al tirocinio.

Ufficio Erasmus

Secondo quanto indicato dagli studenti, la situazione è invariata: il supporto fornito dall'ufficio Erasmus+ è risultato poco soddisfacente. Gli uffici spesso non sono in grado di fornire agli studenti le informazioni necessarie.

Internazionalizzazione

Situazione invariata, ottenere informazioni chiare in tempi rapidi dalla UO Internazionalizzazione non è sempre facile.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche"; Quadro B6 "Opinioni studenti"
- Sondaggio informale condotto dalla componente studentesca della CPDS tra gli studenti.
- Esperienze dirette dei membri della CPDS e loro colleghi

SERVIZI INFORMATICI FORNITI DALL'ATENEO

Nella Relazione 2018 e successivamente nella Relazione 2019 sono stati riportati alcuni commenti sulle difficoltà legate all'utilizzo di numerose piattaforme informatiche per la ricerca e per la didattica scarsamente integrate tra loro. Si riporta un aggiornamento della situazione.

CRITICITÀ SEGNALATE NEGLI ANNI PRECEDENTI ORA RISOLTE

È stato risolto l'annoso problema che limitava al solo Presidente della CPDS l'accesso ai risultati degli OPIS. Finalmente, ogni membro della CPDS può accedere alla piattaforma pentaho. La piattaforma è però molto lenta e poco intuitiva nel suo funzionamento. Necessita quindi di un miglioramento sostanziale.

CRITICITÀ SEGNALATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON ANCORA RISOLTE

Altre problematiche sono ancora presenti e non sono mai state discusse nelle riunioni in cui è stata coinvolta la CPDS

- la procedura di inserimento degli appelli mediante la piattaforma EASYTEST è piuttosto macchinosa e lenta, diverse voci relative alla tipologia di esame sono poco chiare. Inoltre, il programma non è integrato con ESSE3 e manca la possibilità al docente di modificare le date di appello. Spesso è necessario l'intervento della Segreteria Didattica del Dipartimento per completare le operazioni di inserimento degli appelli.
- i dati sulla qualità dei CdS accessibili tramite pentaho (P) e quelli consultabili pubblicamente tramite il cruscotto (C) non sono omogenei in particolare si ricorda che:
  - vengono attribuiti al CdS selezionato anche insegnamenti a scelta incardinati in CdS diversi
  - il numero di insegnamenti visibili dall'esterno comprende anche i dati relativi a gli insegnamenti con meno di 5 OPIS compilati.
  - In C vengono inseriti anche i questionari di studenti iscritti ad un CdS diverso.
  - il numero complessivo degli insegnamenti visualizzati su C non coincide con il numero degli insegnamenti previsti nel piano di studio, ma varia annualmente in base agli insegnamenti a scelta libera.
  - in C vengono conteggiati anche i questionari di studenti iscritti ad un CdS diverso. (Es. uno studente iscritto al CdS A frequenta come libera scelta un insegnamento del CdS B, anche non coerente con gli studi. Il giudizio dello studente viene considerato per la valutazione del CdS B). In alcuni casi potrebbero mancare i concetti di base, impartiti in altri insegnamenti del CdSA. Quindi si sconsiglia di utilizzare questi dati per la valutazione.
  - in alcuni casi le singole domande non hanno un numero di risposte omogeneo (non è chiaro se dipende dalle risposte relative alle attività integrative).
  - in P, per il confronto all'interno del CdS (report 007), vengono forniti i dati per docente e non per insegnamento, non è chiaro cosa succede se un docente ha insegnamenti diversi all'interno dello stesso CdS.
  - in C i valori di riferimento di Ateneo nell'istogramma sono diversi da quelli del grafico per categorie

Considerando che i dati visibili all'esterno sono solo quelli di C e non quelli di P, la CPDS-SCVSA ritiene utile riportare i suggerimenti proposti nella relazione precedente, e in particolare:

- rendere i dati visibili all'esterno omogenei a quelli utilizzati per le valutazioni interne considerando che i primi sono utilizzati per valutazioni da parte di utenti esterni come potenziali studenti oppure organi di controllo della qualità della didattica ministeriali;
- in C, eliminare gli insegnamenti con OPIS < 5 che non sono considerati significativi;
- in C e in P, considerare solamente gli OPIS compilati da studenti iscritti al CdS considerato (e non quelli di altri CdS che lo hanno scelto come corso a libera scelta);
- permettere alle CPDS (al suo presidente) di vedere il nome dell'insegnamento nel grafico per categorie;
- fornire il dato positivo anche come sommatoria % (più si che no + decisamente si);
- fornire un valore statistico relativo alla dispersione del dato senza il quale questi dati non hanno statisticamente senso;
- fornire un confronto con anni precedenti del dato positivo o perlomeno consentire l'accesso ad anni precedenti per lo stesso Cds o insegnamento attraverso modalità rapide.
- migliorare la velocità di risposta delle piattaforme informatiche, in particolare di pentaho, ma anche del cruscotto considerando che è un servizio a cui accedono potenziali nuovi studenti;

NUOVE CRITICITÀ

Alcune nuove criticità sono emerse a seguito della attivazione della didattica a distanza causate dall'utilizzo di diverse piattaforme Elly, Teams, Easyroom, ESSE3, in particolare:

- si è notata una mancanza di omogeneità tra gli studenti iscritti agli insegnamenti nelle diverse piattaforme
- la partizione assegnata al docente su ESSE3 non era disponibile all'inizio dell'Anno Accademico, quando è stata resa disponibile è apparsa incompleta

Pur capendo la situazione emergenziale che ha caratterizzato la seconda parte dell'AA2019/20, la CPDS ritiene che sia necessaria una semplificazione e che venga fornito in modo chiaro e in tempi utili il dato relativo la composizione delle coorti e delle iscrizioni regolari agli anni successivi al primo per consentire una migliore e opportuna organizzazione delle attività didattiche specialmente quelle che prevedono l'utilizzo di laboratori o esercitazioni, indipendentemente dall'evoluzione della pandemia.

Fonti documentali

- Esperienze dirette dei membri della CPDS e loro colleghi
- Consultazione delle piattaforme accessibili per la consultazione degli OPIS

ANALISI DEGLI OPIS

Uno dei compiti principali della CPDS riguarda la compilazione del quadro A delle linee guida ANVUR "*Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*". Da questa analisi derivano degli spunti di riflessione su diversi aspetti della organizzazione didattica che verranno discussi nei punti successivi.
L'analisi per i singoli CdS è stata inserita all'interno delle singole relazioni, qui si riportano invece alcune considerazioni valide a livello di Dipartimento e di Ateneo.

1) Commenti alla Relazione del Nucleo di Valutazione 2020

Prima di entrare nell'analisi dei risultati degli OPIS relativi ai CdS incardinati nel Dipartimento SCVSA la CPDS ritiene utile un breve commento relativamente a quanto riportato nella Relazione del Nucleo di Valutazione nel 2020.

La CPDS apprezza che il NdV abbia condiviso alcune delle osservazioni e proposte riportate nella Relazione Annuale 2019 della CPDS-SCVSA. Sottolinea però che a livello di ateneo è mancato il coinvolgimento della CPDS nella discussione e nella eventuale soluzione delle problematiche esposte e in parte condivise dai diversi organi. Vista la scadenza prossima del mandato di molti componenti della CPDS-SCVSA si ritiene che l'esperienza accumulata in 4 anni di attività non sia stata sfruttata nella maniera migliore.

Per quanto riguarda la scelta del NdV di prendere in considerazione gli esiti dei questionari compilati da studenti non frequentanti la CPDS-SCVSA ribadisce che per la peculiarità dei CdS incardinati nel Dipartimento SCVSA, i cui insegnamenti sono comunemente caratterizzati da attività didattiche integrate (lezioni frontali, esercitazioni pratiche, attività di laboratori, attività di campo…), una frequenza assidua alle lezioni sia molto importante e in alcuni casi rappresenti l'unica possibilità per raggiungere i risultati di apprendimento previsti dall'offerta formativa. Attualmente gli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni rappresentano il 13% del totale. Coerentemente l'analisi degli OPIS è stata effettuata solamente sui questionari compilati dagli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni.

Complessivamente il Dipartimento SCVSA ha ottenuto, rispetto alla media di ateneo, una valutazione superiore per le domande 4, 5, 8, 9 e 10 e leggermente inferiore per le altre, 1, 2, 3, 6, 7 e 11. In entrambi i casi gli scostamenti molto piccoli quindi poco significativi. A questo proposito La CPDS-SCVSA ribadisce che mancando una indicazione sulla dispersione del dato l'utilizzo di valori medi sia statisticamente non corretto e poco significativo.

Il NdV evidenzia che tra i suggerimenti che era possibile indicare nella compilazione degli OPIS una percentuale di circa il 18% degli studenti ha indicato la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico e che tra i suggerimenti più frequenti compaiono l'alleggerimento del carico didattico, l'inserimento di prove d'esame intermedie, la disponibilità in anticipo del materiale didattico, la necessità di disporre di maggiori conoscenze di base. Il NdV ha comunque sottolineato che questi aspetti rappresentano ciascuno una percentuale tra il 13% e il 14% dei suggerimenti complessivi e che in tal modo non evidenziano particolari criticità. La CPDS-SCVSA ritiene che questi suggerimenti, che

rappresentano dati medi di tutti i CdS debbano essere valuati all'interno dei singoli CdS per capire se questi valori sono simili o se in alcuni CdS i valori diventavo significativi.

In molti corsi di Laurea Magistrale il numero dei questionari compilati per singolo insegnamento è molto basso. La CPDS-SCVSA ritiene che potrebbe essere definita una soglia statistica di studenti iscritti al di sotto della quale gli OPIS potrebbero essere sostituiti da strumenti diversi come incontri periodici tra gli studenti e i loro rappresentanti all'interno della CPDS o degli altri organi di Dipartimento.

2) analisi dei risultati degli OPIS dei CdS incardinati nel Dipartimento SCVSA

Come è già stato riportato all'interno delle Relazioni 2017, 2018 e 2019 la CPDS-SCVSA ritiene che l'analisi dei risultati degli OPIS sia uno strumento utile dal punto di vista qualitativo, per evidenziare possibili criticità per le quali dovranno essere svolte opportune verifiche, ma che risulti scarsamente utile dal punto di vista quantitativo; la CPDS-SCVSA ricorda alcune importanti criticità:

- il numero dei questionari compilati dagli studenti per i singoli insegnamenti è fortemente disomogeneo se confrontato con il numero degli insegnamenti dello stesso CdS, del Dipartimento (fig. 1) e dell'Ateneo. Questo è legato principalmente:
  a. al numero di studenti frequentanti, che dipende direttamente anche dal numero degli iscritti;
  b. alla differente frequenza degli studenti per i diversi insegnamenti;
  c. al momento in cui avviene la compilazione degli OPIS, che dovrebbe avvenire all'interno delle ultime settimane di svolgimento dell'insegnamento, ma che in alcuni casi avviene dopo diversi mesi, in questi casi il dato è escluso dall'analisi; Per cercare di ovviare a questo problema Il Dip. SCVSA ha cercato di ridurre la finestra di compilazione entro la prima sessione utile, ma sarebbe utile che analoghi provvedimenti fossero estesi a tutto l'ateneo;
  d. dal fatto che alcuni insegnamenti prevedono la compilazione di un numero maggiore (fino a 4 volte) di questionari, anche in caso di un singolo docente;
- insieme alle percentuali di gradimento viene fornito il numero di OPIS compilati, ma non è indicato il numero di studenti corrispondente. Nei casi in cui gli OPIS che devono essere compilati per il singolo insegnamento siano 2 o 4, sarebbe importante conoscere il numero di studenti che hanno compilato il questionario piuttosto che il numero di OPIS compilati ed allo stesso modo definire la soglia (< o > di 5);
- i risultati forniti comprendono solo la media, non essendo presente un secondo valore indicativo della dispersione del dato, come l'intervallo di distribuzione o la deviazione standard, questi dati non sono statisticamente significativi;
- In molti CdS è presente un alto numero di insegnamenti per i quali il numero dei questionari compilati è inferiore a 20, non raramente, soprattutto per i corsi di Laurea Magistrale, il numero di questionari scende al di sotto di 10. Un numero così esiguo di questionari non consente di ottenere dei risultati che possano essere considerati statisticamente analizzabili e soprattutto la variabilità del dato da un anno all'altro può essere molto elevata e poco affidabile;

- nel caso di corsi scientifici spesso caratterizzati da una didattica complessa, comprendente didattica frontale, esercitazioni, laboratorio ed attività di campo, la soglia del 50% utilizzata per valutare la frequenza degli studenti è, secondo la CPDS, troppo bassa e andrebbe aumentata al 70-75 %. Inoltre senza una rilevazione ufficiale la distinzione in frequentanti o non frequentanti è solitamente maggiore rispetto alla realtà come è stato spesso notato dai docenti.
- Durante il secondo semestre, caratterizzato dalla didattica online, i dati di frequenza sono stati in molti casi impossibili da verificare,
- L'interesse degli studenti verso i contenuti dell'insegnamento incide notevolmente nella compilazione degli OPIS. Tuttavia non viene dato nessun peso statistico al punteggio relativo a questa domanda. Essendoci una chiara correlazione tra l'interesse e la valutazione fornita, questo aspetto non è secondario.
- Il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento è fortemente legato alla classe frequentante in termini di preparazione di base, capacità di apprendimento, ed interesse personale; aspetti che emergono spesso durante lo svolgimento delle prove parziali. In presenza di classi con numero ridotto di studenti questi problemi possono essere molto variabili negli anni andando ad inficiare il confronto tra i risultati degli OPIS di diversi insegnamenti o dello stesso insegnamento durante diversi anni accademici. Questi aspetti non sono secondari e dovrebbero essere tenuti in considerazione quando gli OPIS vengono utilizzati, in maniera del tutto impropria, per la valutazione dei docenti a fini concorsuali e/o retributivi.
- Per quanto riguarda l'utilizzo degli OPIS per la valutazione dei Docenti è importante evitare che non si verifichino effetti indesiderati sulla qualità della didattica. Il rischio non remoto è che nel tentativo di migliorare la propria valutazione, il singolo docente scelga di "semplificare" il corso riducendo il carico didattico o evitando gli argomenti più ostici per essere maggiormente apprezzato dagli studenti.

Somministrazione degli OPIS per insegnamenti con numero di CFU ridotto

Come attività straordinaria nell'analisi di questionari sull'opinione degli studenti la CPDS-SCVSA è stata interpellata per esprimere un proprio parere sui risultati di questionari definiti *ad hoc* che sono stati somministrati agli studenti frequentanti gli insegnamenti di "Sistemi Informativi Geografici" e "Gestione e Valorizzazione dei Rifiuti Solidi" all'interno del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse, in previsione del rinnovo dell'affidamento a contratto esterno. La compilazione dei questionari è avvenuta in deroga a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo che esenta dalla compilazione degli OPIS gli insegnamenti con CFU inferiore a 4. La somministrazione di questi questionari ha messo in evidenza alcune criticità che sono state discusse all'interno del CdS e del Consiglio di Dipartimento. Secondo la CPDS-SCVSA è utile che i questionari siano previsti anche in casi di ridotto numero di CFU e di insegnamenti a contratto per accertarsi che vengano assicurati standard di qualità della didattica e suggerisce che tutti gli insegnamenti siano sottoposti alle medesime procedure di valutazione.

Metriche per l'analisi degli OPIS

Sulla base di quanto sopra riportato la CPDS-SCVSA ritiene che l'analisi dei report relativi ai questionari di soddisfazione degli studenti per i corsi incardinati del Dipartimento non abbia significato se condotta secondo metodi statistici e che i punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti non possano essere considerati in termini quantitativi ma esclusivamente in termini qualitativi. Gli OPIS devono quindi essere intesi come indicatori di criticità esclusivamente potenziali. Come negli anni precedenti, la CPDS ha utilizzato seguente procedura:

- la soglia del 75 % dei giudizi positivi (somma di più si che no e decisamente si) è utilizzata per evidenziare criticità potenziali, a livello di CdS, insegnamenti e specifici quesiti.
- questo criterio viene applicato dalla CPDS per le valutazioni generali di tutti i CdS e dalle singole sottocommissioni per individuare eventuali insegnamenti caratterizzati da particolari criticità.
- Nei casi ritenuti rilevanti, la CPDS o le sottocommissioni conducono degli approfondimenti per ricercarne le cause, in particolare coinvolgendo la componente studentesca nel reperire informazioni dettagliate presso i propri colleghi.

La CPDS ritiene che per numeri di questionari ridotti e scarsamente omogenei questi metodi siano i più efficaci. La CPDS sottolinea che durante la visita di accreditamento periodico la commissione di esperti dell'ANVUR si è detta in completo accordo sulle metriche adottate dalla CPDS-SCVSA.

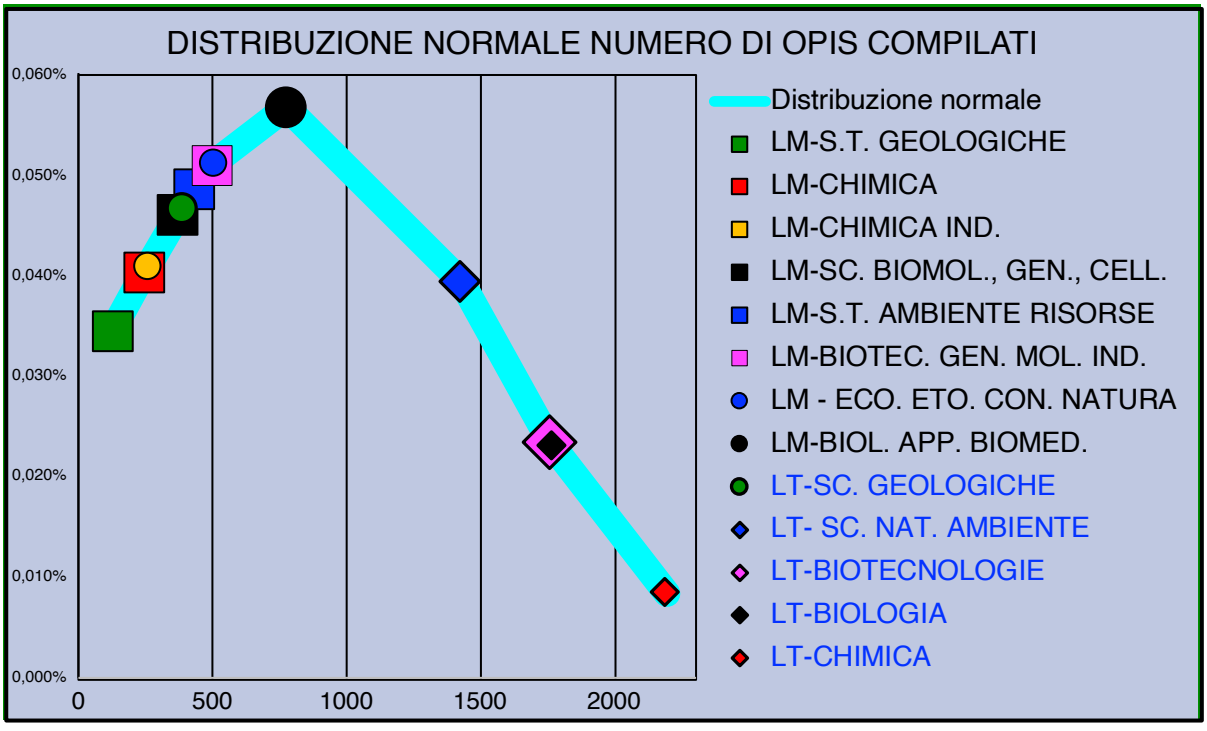


Fig. 1 Distribuzione normale del numero di OPIS compilati per ciascuno dei CdS incardinati presso il Dipartimento SCVSA. Si noti l'intervallo di distribuzione dei dati molto elevato e l'asimmetria della curva legata agli 8 CdS con valori molto bassi.

DATI DEI CDS INCARDINATI NEL DIPARTIMENTO SCVSA

L'analisi dei report a livello dell'intero Dipartimento SCVSA applicando la soglia del 75% non evidenzia particolari problemi per i CdS incardinati nel nostro Dipartimento (Fig. 3). I picchi negativi relativi al Corso di Laurea Magistrale "Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura" relativamente alle conoscenze, materiale didattico e interesse (domande 1, 3,11) presenti nel 2019 non sono più presenti. È possibile che questi siano gli effetti della recente ristrutturazione del percorso formativo del CdS.

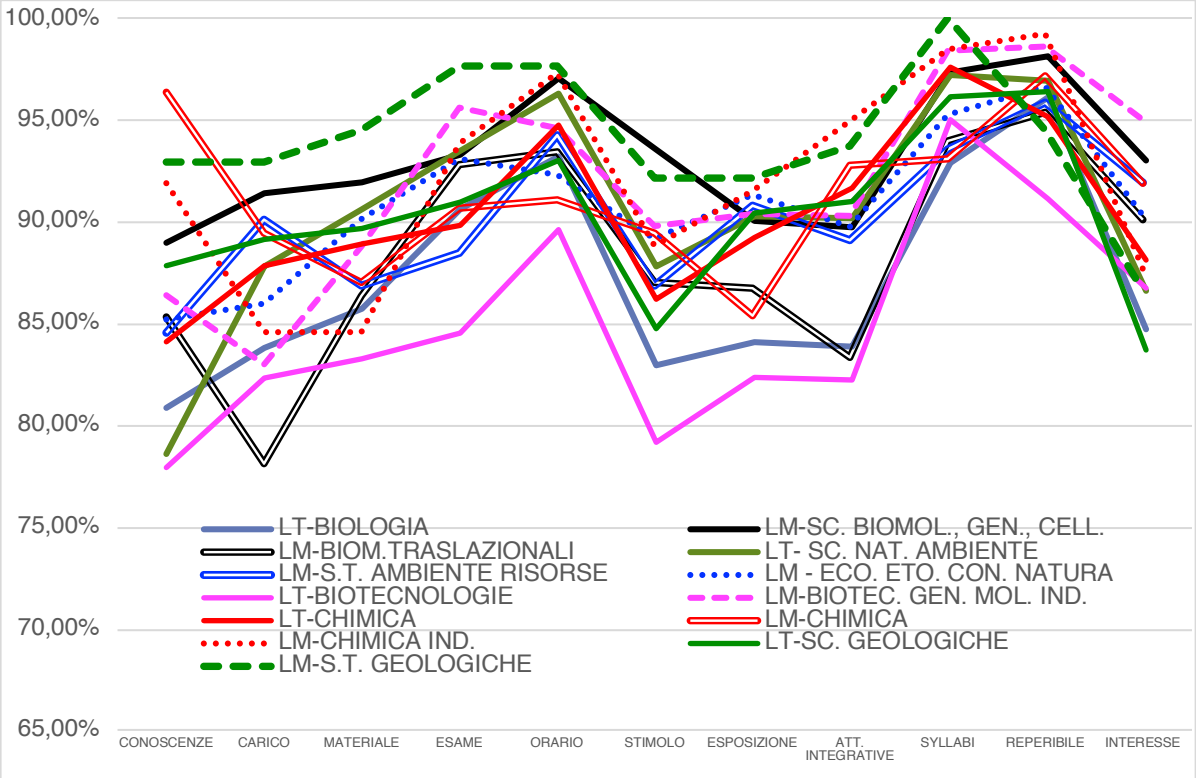


Fig. 2Grado di soddisfazione degli studenti (punteggio percentuale ottenuto dalla somma di "SI" e "Più Si che NO") per le diverse domande degli OPIS per i singoli CdS incardinati presso il Dip. SCVSA.

In generale facendo un confronto tra i CdS del Dipartimento SCVSA si nota che gli aspetti più apprezzati dagli studenti riguardano la reperibilità del docente (D#10), la coerenza tra il programma svolto e quanto dichiarato nei syllabi (D#9) e il rispetto dell'orario (D#5). Gli aspetti meno apprezzati sono invece rappresentati dalle conoscenze preliminari (D#1), dal materiale didattico (D#3) e dallo stimolo del docente (D#6). Ma il gradimento rimane comunque alto e non è indicativo di particolari criticità.

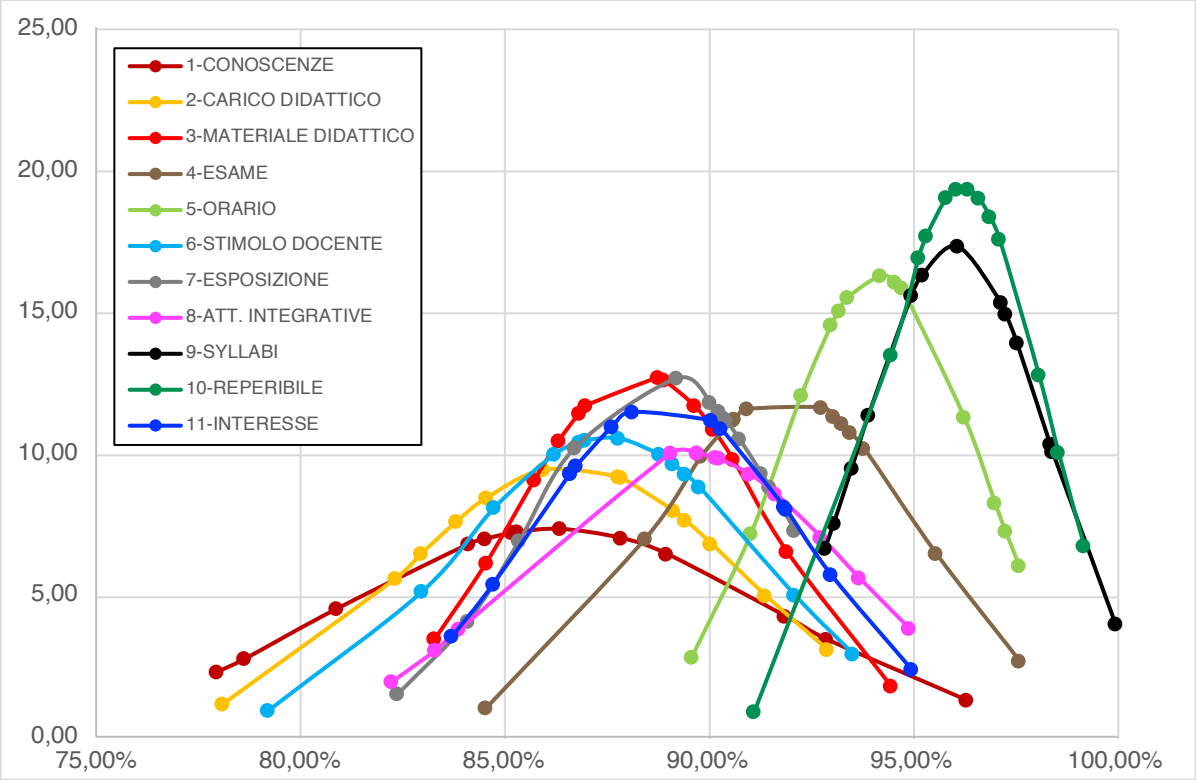


Fig. 3 Distribuzione normale del grado di soddisfazione degli studenti (punteggio percentuale ottenuto dalla somma di "SI" e "Più Si che NO") per le diverse domande degli OPIS.

Confronto tra i CdS incardinati nel Dipartimento SCVSA

Di seguito sono riportati i grafici relativi alle singole domande separati per CdS. Il valore medio di Ateneo è riportato come primo valore. Tuttavia, essendo fornito il dato relativo alla dispersione dei dati, la CPDS ribadisce che il confronto tra i diversi valori è puramente indicativo.

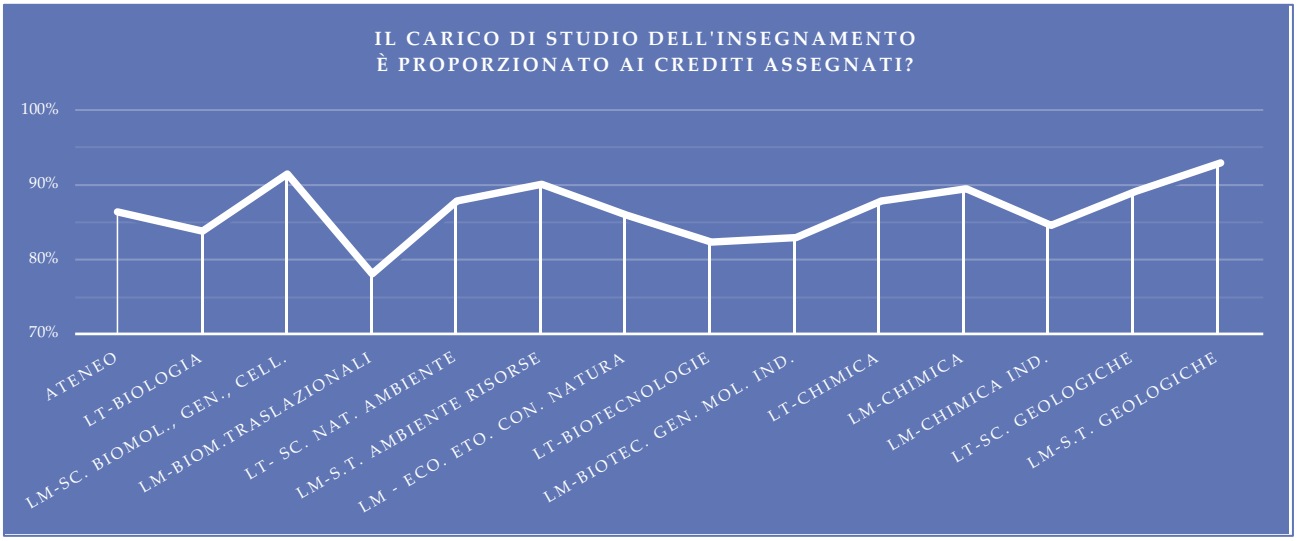
Inoltre, la CPDS-SCVSA pur non ritenendo che ci siano particolari problematiche da segnalare riporta quanto osservabile dall'analisi dei dati suddivisi per i singoli CdS evidenziando i CdS per i quali i giudizi sono inferiori alla soglia del 80% (invece che alla soglia del 75%).

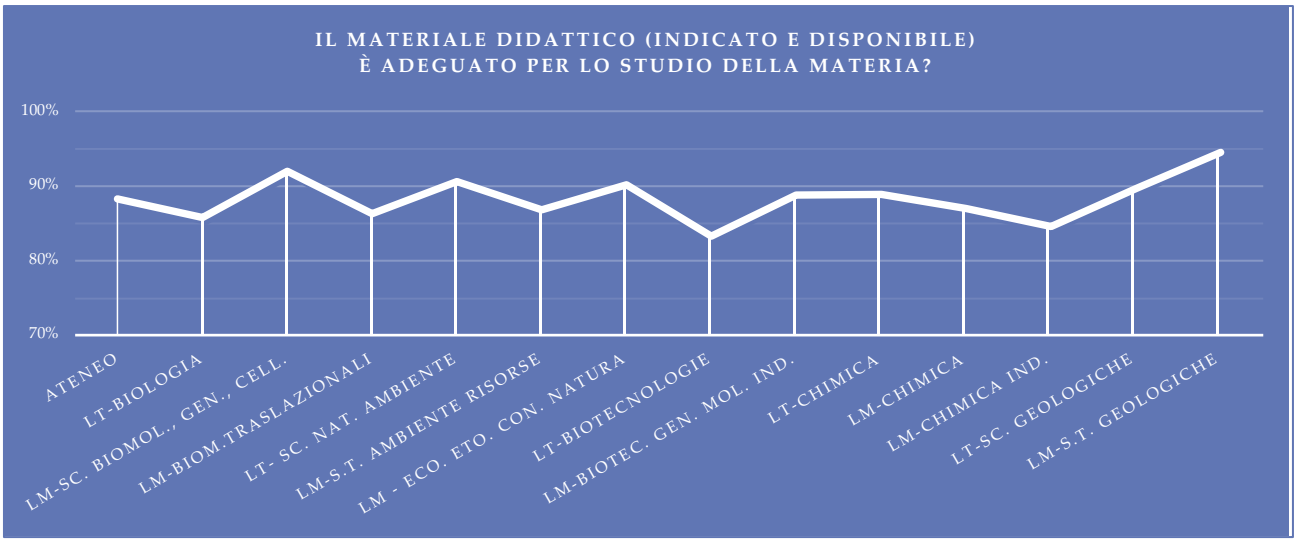
Tra tutte, quelle che hanno ottenuto le percentuali di risposte positive più basse del 80% in linea o leggermente meglio dell'anno precedente, sono le domande D#1 (conoscenze preliminari), D#2 (carico di studio), D#6 (stimolo docente), relative ai seguenti CdS:

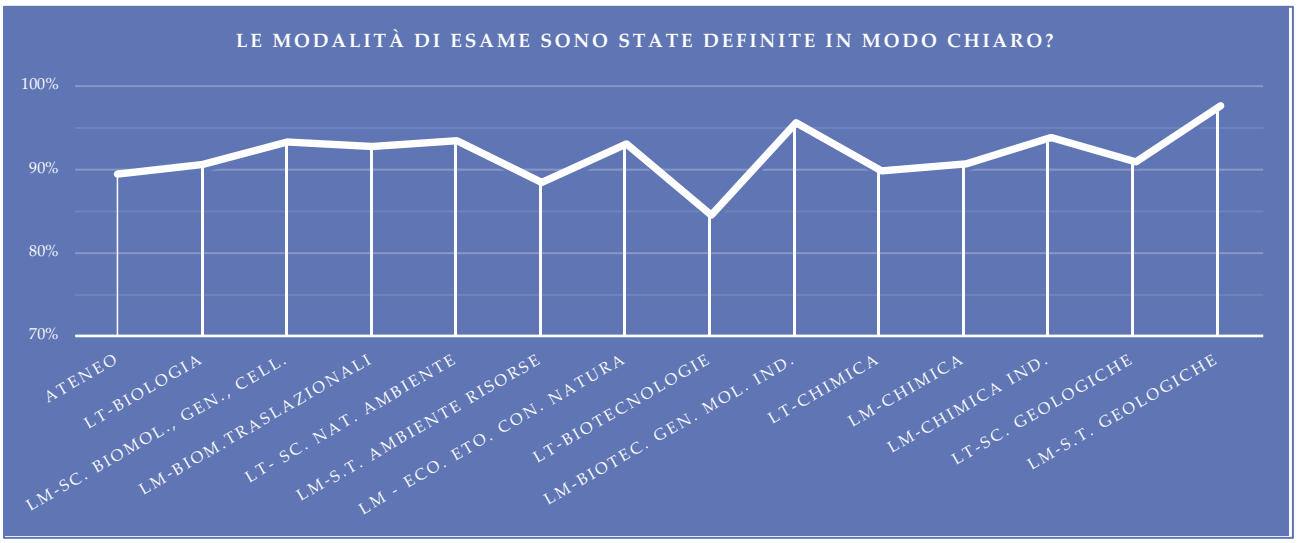
- D#1: LT Scienza della Natura e dell'Ambiente; LT Biotecnologie;
- D#2: LM Scienze Biomediche Traslazionali
- D#6: LT Biotecnologie

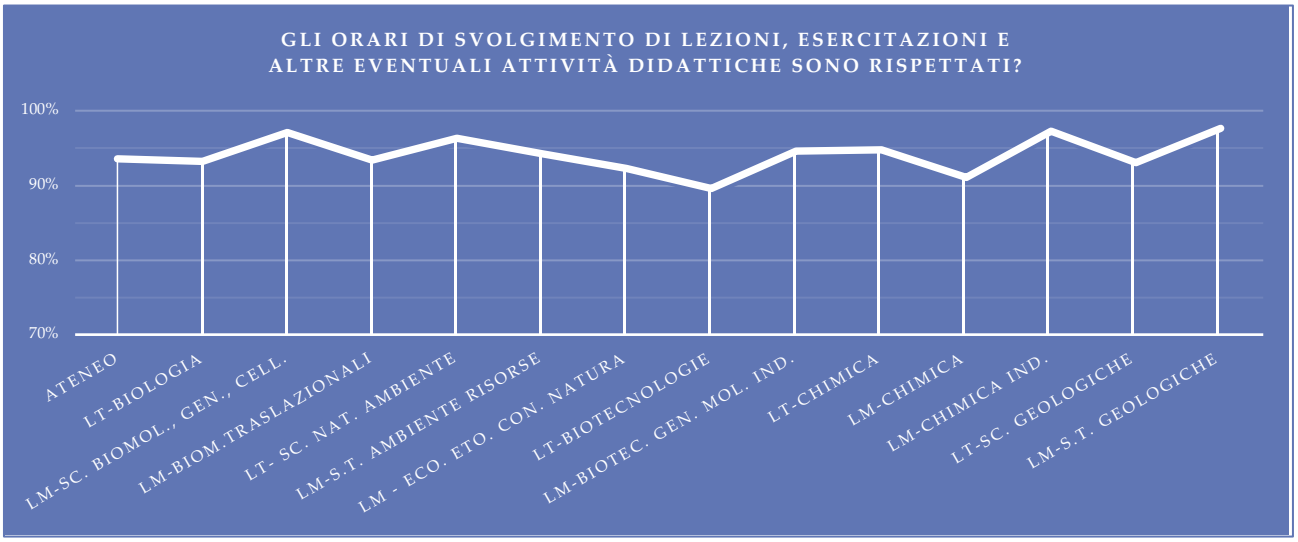
Tuttavia non si ritiene che siano criticità degne di nota.

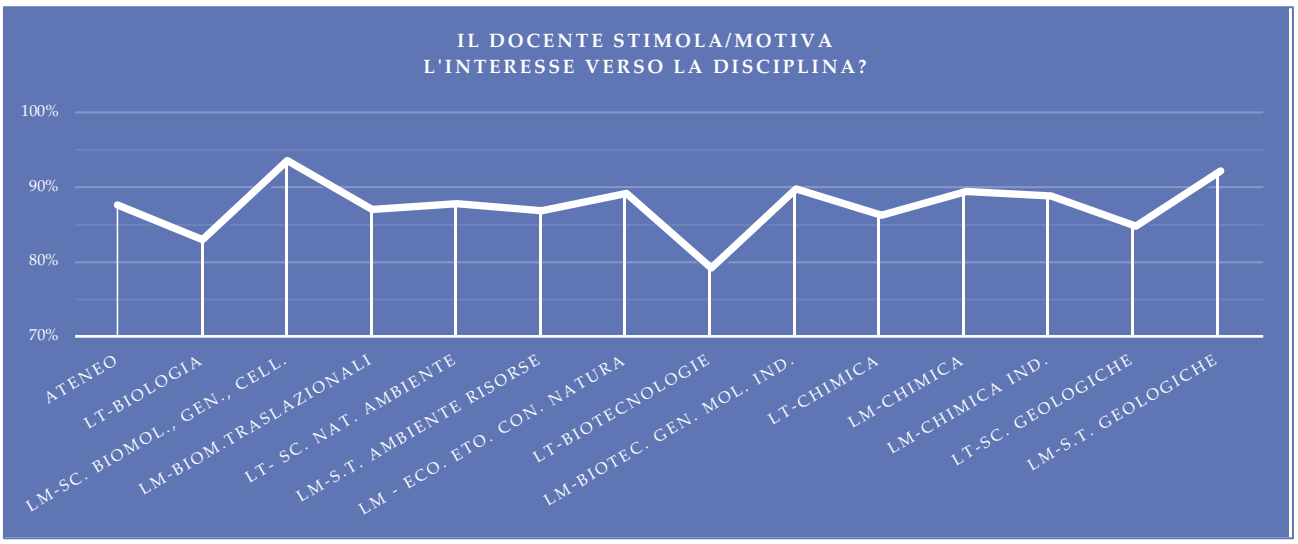
LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE

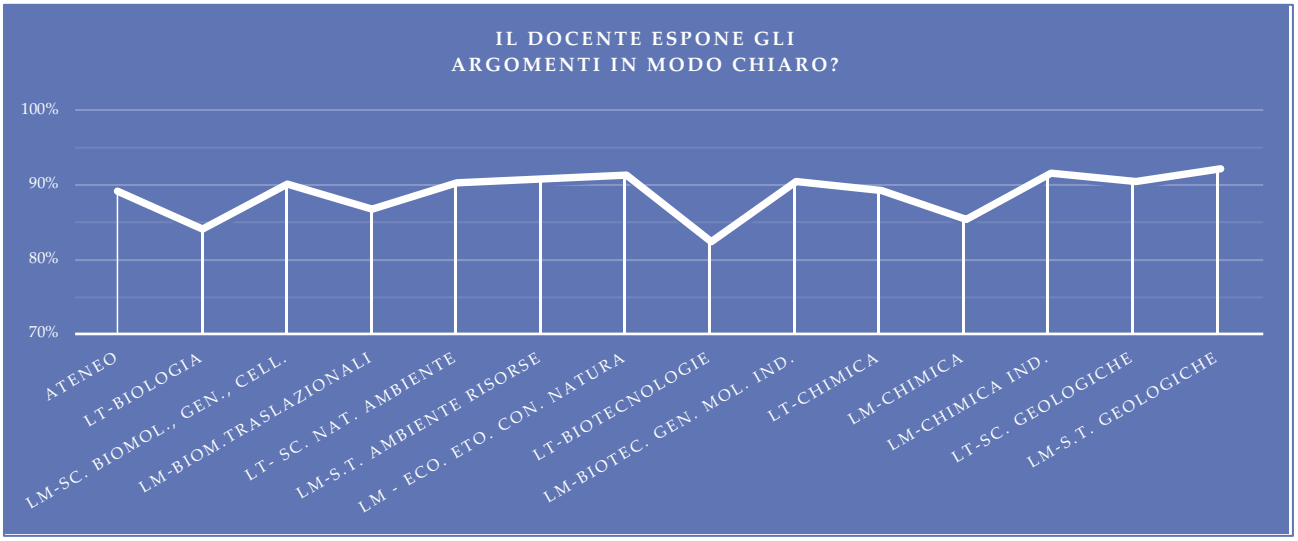

IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE

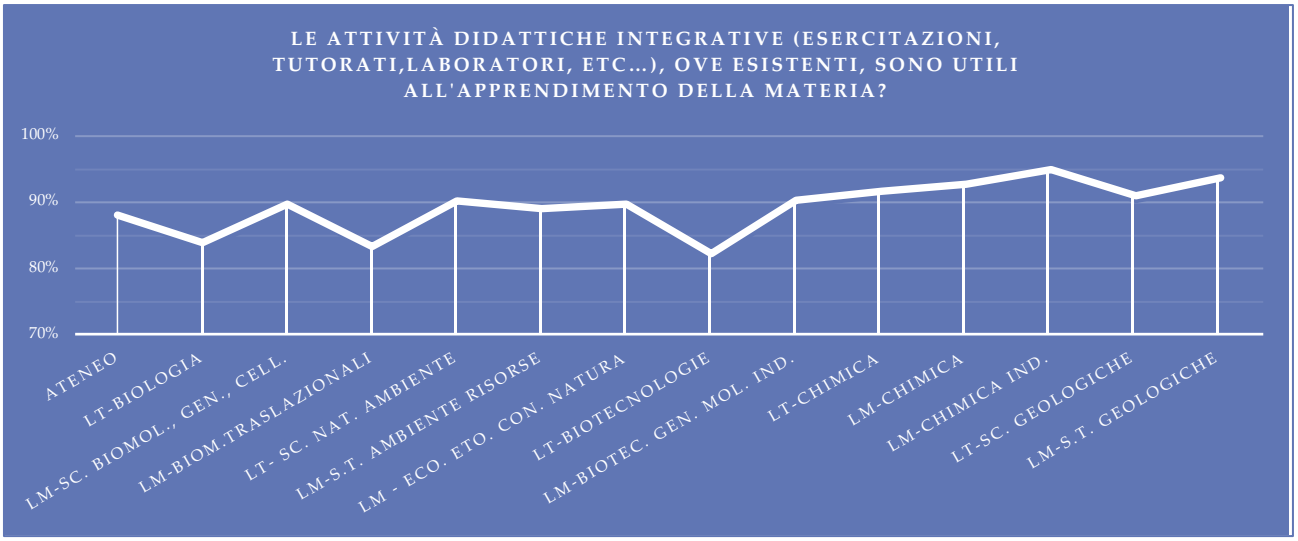

IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE

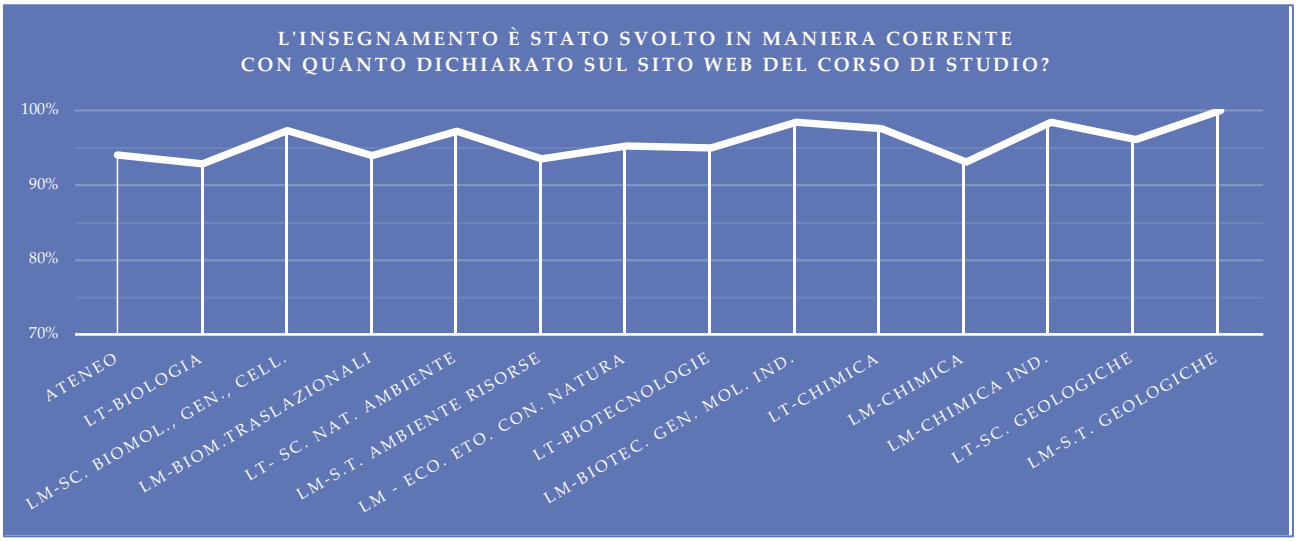

LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE

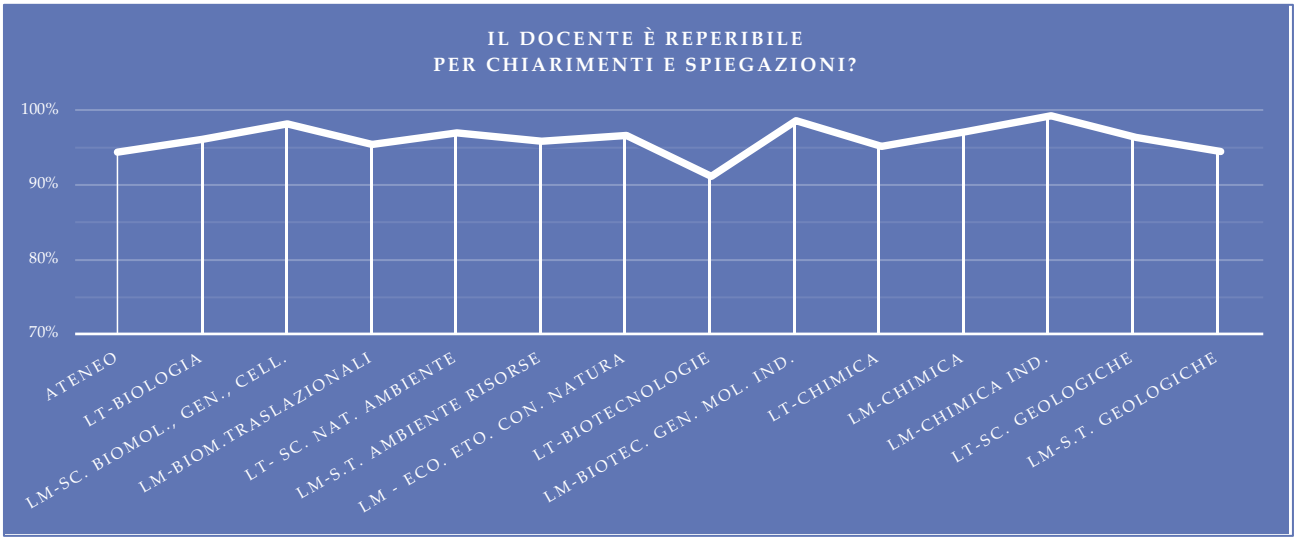

GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E
ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE

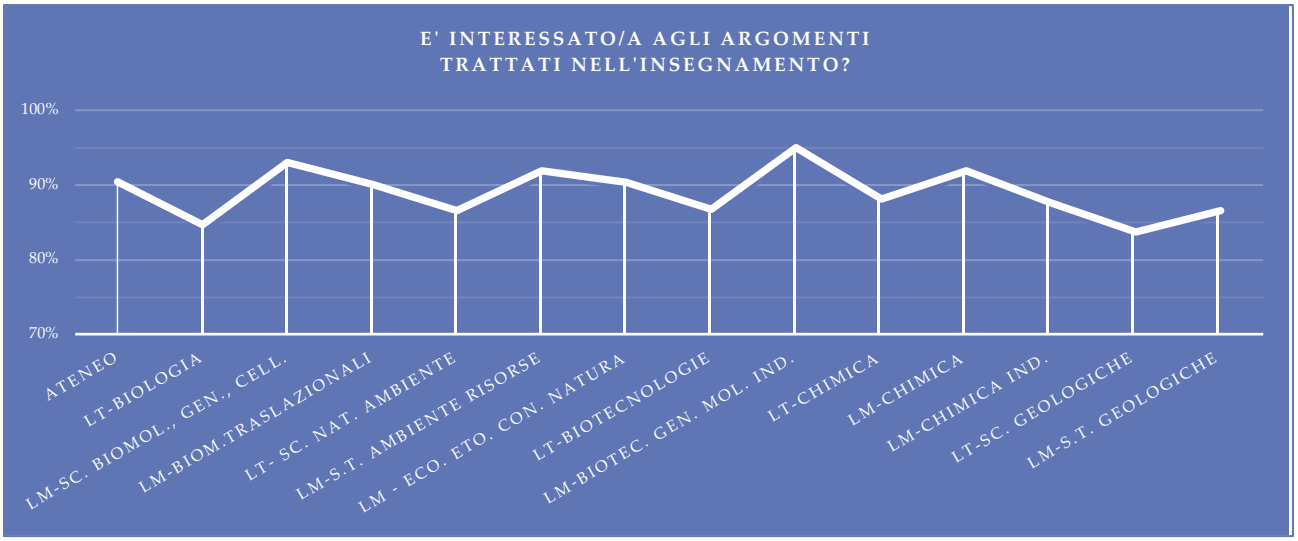

IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA
L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE


IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE


LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI,LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE


L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE


IL DOCENTE È REPERIBILE
PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE


E' INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI
TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?
100%
90%
80%
70%
ATENEO
LT-BIOLOGIA
LM-SC. BIOMOL., GEN., CELL.
LM-BIOM.TRASLAZIONALI
LT- SC. NAT. AMBIENTE
LM-S.T. AMBIENTE RISORSE
LM - ECO. ETO. CON. NATURA
LT-BIOTECNOLOGIE
LM-BIOTEC. GEN. MOL. IND.
LT-CHIMICA
LM-CHIMICA
LM-CHIMICA IND.
LT-SC. GEOLOGICHE
LM-S.T. GEOLOGICHE

ANALISI DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS DA PARTE DEL DIPARTIMENTO

La Relazione 2019 della CPDS è stata presentata brevemente dal Delegato al Direttore per la Didattica all'interno di un Consiglio di Dipartimento non esclusivamente dedicato alla discussione di questo argomento. Non sono state programmate delle azioni di miglioramento delle criticità segnalate dalla CPDS, almeno in quella sede.

L'analisi dei verbali dei CdS indica che momenti dedicati alla discussione della Relazione della CPDS all'interno dei singoli CdS non sono stati previsti, ma l'argomento è comunque inserito come punto dell'ordine del giorno. In alcuni casi i CdS si sono limitati a prendere atto di quanto riportato nella relazione della CPDS ma senza discuterne in dettaglio i contenuti.

ANALISI DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS DA PARTE PQA

Il PQD nell'analisi della Relazione 2019 ha espresso complessivamente un giudizio positivo evidenziando alcune criticità minori:

- *Tempi di comunicazione orari e date di esame:* il contrasto evidenziato dal PQD è legato al fatto che le fonti sono diverse, il PQD si interfaccia con il Servizio per la qualità della Didattica del Dipartimento, la CPDS riporta i commenti degli studenti.
- *Mancanza di proposte coerenti per alcune criticità:* Nei CdS di "Scienze della Natura e dell'Ambiente" e di "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse" nei punti i cui sono state individuate criticità sono sempre presenti anche suggerimenti ritenuti coerenti dalla sottocommissione. Non essendo state riconosciute criticità mancano, conseguentemente, anche i suggerimenti per la loro soluzione. Quindi il commento del PQD appare fuori luogo.

ANALISI DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA CPDS DA PARTE PQA

Il PQA nell'analisi della Relazione 2019 ha espresso un giudizio positivo generale evidenziando alcune criticità minori:

- *Coinvolgimento degli studenti:* il commento non è chiaro, è ovvio che il coinvolgimento degli studenti appaia dal verbale
- *Mancato caricamento dei verbali sulla Libreria Documentale AVA:* la CPDS ha caricato tutti i verbali sul sito SCVSA SERVIZI ritenendo che il caricamento del materiale sulla Libreria sia a carico del PQD e del Servizio Didattica del Dipartimento.
- *Metriche valutazione OPIS:* La CPDS ritiene che diversamente da quanto indicato dal PQA, le metriche siano sufficientemente esplicitate. Comunque, in un'ottica costruttiva, nella presente relazione sono state evidenziate inserendole in un apposito paragrafo.
- *Criticità riguardanti servizi forniti dall'Ateneo:* Il PQA ha evidenziato che la CPDS-SCVSA abbia rilevato alcune criticità nelle piattaforme utilizzate per la valutazione della didattica. Come già indicato nel commento alla Relazione del NdV, la CPDS-SCVSA ritiene che per l'assicurazione della qualità della didattica sarebbe stato opportuno un suo coinvolgimento al fine di trovare una soluzione coerente alle criticità individuate.

ANALISI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO DELLE AULE E DEI LABORATORI E DEGLI SPAZI DEDICATI AGLI STUDENTI

Il Dipartimento eroga la propria attività didattica all'interno di 3 plessi didattici principali (Biologico, Chimico, Geologico) di cui è direttamente responsabile, altre attività vengono invece svolte all'interno di ambienti condivisi con altri dipartimenti.

Durante quest'anno particolare caratterizzato dalla pandemia l'affluenza degli studenti è stata molto limitata e quindi le criticità non sono state vissute realmente, ma in previsione di un ritorno ad una frequentazione più assidua degli spazi del Dipartimento SCVSA si ritiene utile evidenziare le criticità risolte e quelle ancora da risolvere.

Plesso Biologico *(LT Biologia, LT Scienze della Natura e dell'Ambiente, LT Biotecnologie, LM Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse, LM Biologia Molecolare, LM Biologia e Applicazioni Biomediche, LM Biotecnologie)*

Le aule del Plesso Biologico, sono di ridotte dimensioni, adatte solo a lezioni delle LM o insegnamenti a scelta. Le lezioni dei corsi più numerosi vengono svolte in altre sedi. La qualità delle aule del Plesso Biologico è buona. Tuttavia, in alcune aule, non sono presenti computer fissi collegati al videoproiettore.

In molti dei laboratori assegnati ai docenti e dove gli studenti svolgono tirocini e tesi, erano presenti delle infiltrazioni di acqua. I lavori di impermeabilizzazione sono iniziati ma non ancora terminati. I problemi sono stati in parte risolti ma i lavori non sono ancora stati terminat.

La Biblioteca e la sala studio nel Plesso di Bioscienze, alle quali fa riferimento un elevato numero di studenti, tra i quali risultano anche studenti con disabilità motorie, che frequentano i CdS più numerosi del Dipartimento (Biologia e Biotecnologie), non hanno accessi per disabili. Il problema non è stato risolto. La decisione di spostare le biblioteche probabilmente ha messo questo problema in secondo piano. Si auspica che nel nuovo plesso questi problemi siano stati tenuti in considerazione.

Plesso Chimico *(LT Chimica, LM Chimica, LM Chimica Industriale, LT Scienze Geologiche; LT Scienze Naturali, LT Biotecnologie.)*

La situazione climatica dell'edificio chimico è migliorata, ma nei laboratori dove si svolgono tirocini e tesi, persistono ancora di cattive condizioni di climatizzazione. Permane il problema dei luoghi comuni. Gli studenti apprezzano la disponibilità di un forno a microonde, però fanno presente che mancano spazi comuni per consumare i pasti.

Plesso Geologico *(LT Scienze Geologiche, LM Scienze e Tecnologie Geologiche, LT Scienze della Natura e dell'Ambiente; LM Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse)*

Ancora una volta la CPDS ricorda che permangono le criticità negli spazi comuni utilizzati dagli studenti per attività di studio (corridoio principale) per la inadeguatezza della climatizzazione che risulta critica nelle stagioni estreme (inverno ed estate). Questi spazi sono molto utilizzati da studenti iscritti a diversi Corsi di Studio che svolgono le lezioni presso il Plesso Geologico, quindi la soluzione delle criticità esistenti sarebbe molto apprezzato.

Centro polifunzionale *(LT Biotecnologie, LM Biologia Molecolare, LM Biotecnologie)*

Per i laboratori rimane una forte problematica legata al numero eccessivo di studenti che devono svolgere esercitazioni in relazione alla capienza dei laboratori. Si segnala la mancanza di un'aula dedicata a consumare pasti. Non essendosi svolti i laboratori biologici a causa della pandemia, il problema non c'è stato, ma non vuole dire che sia stato risolto. Si auspica che con lo spostamento dei laboratori al Plesso bioscienze questo problema sarà risolto.

Scienze degli Alimenti e del Farmaco *(LT Biotecnologie, LT Biologia)*

Non vengono segnalate nuove criticità.

Cascina Ambolana *(LT Biologia, LT Scienze Naturali, LM Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse)*

Non vengono segnalate nuove criticità.

Podere la Grande *(LT Biologia, LT Scienze della Natura e dell'Ambiente, LT Biotecnologie, LM Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse, LM Biologia Molecolare, LM Biologia e Applicazioni Biomediche, LM Biotecnologie)*

Non vengono segnalate nuove criticità.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche"; Quadro B6 "Opinioni studenti"
- Sondaggio informale condotto dalla componente studentesca della CPDS tra gli studenti.

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Problemi edilizia	**Problemi risolti in parte**	**Settore edilizia UNIPR**
Problemi Segreteria didattica	**Problemi risolti**	**Segreteria didattica**
Scarso supporto	**Problemi NON risolti**	**Servizio internazionalizzazione**
Accesso studenti a OPIS	**Problema risolto**	**Controllo gestione**
Dati OPIS statisticamente incompleti	**Problemi NON risolti**	**Controllo gestione**
Criticità sistemi informatici di Ateneo	**Problemi NON risolti**	**disomogeneità penthaho vs. cruscotto**

UNIVERSITÀ DI PARMA

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale- Parma, 17/12/2020

Percudani Riccardo (D)	Nevano Alice (S)	Turroni Francesca (D)
Adenegha Gabriel Babatunde (S)	Peracchi Alessio (D)	Tolone Aristide (S)
Menta Cristina (D)	Marzaroli Luna (S)	Pavesi Angelo (D)
Serra Andrea (S)	Bodini Antonio (D)	Mengolini Viola (S)
Goffrini Paola (D)	Grande Nicola (S)	Pinalli Roberta (D)
D'Agostino Roberta (S)	Sissa Cristina (D)	Galati Raffaele (S)
Bigi Franca (D)	Tosi Eloisa (S)	Motti Elena (D)
Milani Monica (S)	Righettini Giacomo (S)	Cellamare Romina (S)
Tinterri Roberto (D)	Manzi Vinicio (D, Presidente)	

UNIVERSITÀ DI PARMA

FONTI DOCUMENTALI CONSULTATE PER I SINGOLI PUNTI DELLE RELAZIONI RELATIVE AI SINGOLI CDS

Si riportano le principali fonti documentali consultate per la compilazione dei diversi punti delle relazioni relative ai singoli CdS.

1. **Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**
   - Verbali di Consiglio di Corso di Studio
2. **Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**
   - Scheda SUA-CdS, Quadro B5
3. **Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**
   - Scheda SUA-CDS
   - Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY
   - Sito web del Corso di Studio
   - Verbali Consigli di Corso di Studio
   - Verbali Comitato di Indirizzo
4. **Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**
   - Sito web del Corso di Studio
   - Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (programmi corsi e CV docenti)
   - Verbali dei Consigli di Corso di studio
   - Verbali Comitato di Indirizzo
5. **Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**
   - Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B6 "Opinioni studenti"
   - Scheda di monitoraggio annuale
   - Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
   - Verbali Consigli di Corso di Studio
   - OPIS
6. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**
   - Sito web del corso di studio
   - Sito web offerta formativa di Ateneo
   - Sito elly.scvsa.unipr.it
   - OPIS
7. **Analisi delle attività di riesame del Corso di studio**
   - Verbali dei Consigli di Corso di Studio
   - Scheda SUA-CdS

- Scheda RRC

UNIVERSITÀ
DI PARMA

Sottocommissione BIO-3

Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie

Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali

UNIVERSITÀ DI PARMA

Corso di Laurea in Biotecnologie - Classe L2

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Gli organi e lo schema di Assicurazione di Qualità del Corso di Studi in Biotecnologie sono verificabili al link https://cdl-biotech.unipr.it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica. Il monitoraggio delle attività didattiche e amministrative, allo scopo di verificare il buon funzionamento del CdS, viene svolto dal Referente per l'assicurazione della qualità del Corso di studio (RAQ). Il CdS è dotato inoltre di una piccola Commissione Didattica che rappresenta i diversi ambiti disciplinari, con il ruolo di esaminare le richieste degli studenti per i tirocini, le domande di trasferimento e passaggio, preparando i materiali per la successiva discussione in sede di Consiglio. Il Manager per la Qualità della Didattica garantisce l'organizzazione e la funzionalità della didattica del corso di studio e supporta il lavoro del Presidente in diversi ambiti. Il Consiglio di Corso di Studi (CCdS), che può svolgersi sia in presenza che per via telematica, viene convocato dal Presidente. Come si evince dai verbali, durante le riunioni vengono posti in discussione i punti all'ordine del giorno specificati nella convocazione. Dopo le comunicazioni del Presidente e del Vicepresidente/Segretario, si affrontano gli adempimenti relativi all'organizzazione del corso di studio: riconoscimento dei crediti Erasmus, sportivi, artistici e per volontariato, richieste di trasferimenti e passaggi, ratifica delle assegnazioni dei tirocini, eventuali attività di supporto alla didattica ecc. In relazione alle varie scadenze vengono posti in approvazione i vari documenti richiesti dagli organi accademici (regolamento didattico, la scheda SUA, etc). Non sempre l'approvazione viene preceduta da una discussione in un CCdS ma i documenti vengono di norma resi disponibili prima del Consiglio affinché i componenti del CdS ne possano prendere visione e proporre modifiche in tempo utile. Si procede infine con accogliere e discutere le istanze della rappresentanza studentesca. Non sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o del coordinamento didattico tra gli insegnamenti mentre le proposte relative alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto vengono di norma affrontate e discusse durante i CCdS. Nell'anno 2020 il CCdS è stato convocato cinque volte e, su richiesta della CPDS, nel mese di gennaio il CCdS è stato riunito dal Presidente al fine di presentare la relazione 2019 e le problematiche emerse. A partire dal mese di marzo ad oggi la situazione di emergenza sanitaria ha imposto che le riunioni venissero fatte in modalità telematica. Durante le riunioni, oltre ad espletare tutte le adempienze richieste dagli organi accademici, si sono affrontate in modo collegiale le problematiche relative alle nuove modalità di erogazione della didattica e ai tirocini on line. Si deve segnalare che questa modalità ha visto la partecipazione di un maggior numero di docenti e anche la componente studentesca ha sempre partecipato attivamente alla discussione.

Dal 2017 (verbale di Dipartimento SCVSA del 10 maggio 2017) è stato nominato un Comitato di Indirizzo per le lauree in Biologia e Biotecnologie che vede la partecipazione dei 5 presidenti dei CdS di area biologica e biotecnologica e di Referenti del mondo aziendale, dell'Ordine dei Biologi e dell'Associazione Biotecnologi Italiani. Il Comitato di Indirizzo dovrebbe aiutare il Corso di Laurea a indirizzare le esperienze degli studenti verso gli enti esterni e sulla base delle esigenze del mondo del lavoro dare indicazioni e suggerimenti su

competenze considerate importanti per il futuro lavorativo dei laureati in tali ambiti. Il comitato di indirizzo è stato rinnovato in data 28-05-2020

Criticità:

Si ritiene che la qualità di organizzazione del CdS sia, nel complesso, più che buona. Al momento La criticità riportata nella relazione 2019 relativa alla richiesta di convocare un numero maggiore di riunioni in presenza, fino al perdurare dell'emergenza sanitaria che impone la modalità telematica, può considerarsi risolta. Permane invece la criticità relativa al Comitato di Indirizzo che, come si evince dai verbali, non si è più riunito dal dicembre 2018.

Suggerimenti

Dal momento che i membri esterni del Comitato di Indirizzo in particolar modo, sono coloro che dovrebbero indicare gli interventi migliorativi riguardo i contenuti degli insegnamenti del CdS rappresentando il collegamento con il mondo del lavoro si auspica che tutti i Presidenti di CdS coinvolti organizzino in tempi brevi una riunione del Comitato di Indirizzo Biologia e Biotecnologie. Come già suggerito nella precedente relazione dovrebbe essere prevista un'attività collegiale dedicata per la revisione dei percorsi e/o del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Si auspica che anche quest'anno venga organizzata una riunione ad hoc per affrontare eventuali criticità emerse dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Nel quadro B5 della scheda SUA è riportata la partecipazione ad iniziative di Dipartimento e di Ateneo in cui sono coinvolti i docenti dei singoli CdS descritte all'interno della relazione generale relativa al Dipartimento. Per la mobilità internazionale il CdS fa riferimento alla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento.

Il CdS nomina periodicamente un docente referente per le attività di Orientamento in ingresso e un referente per le attività di Orientamento in uscita che operano in modo coordinato con i referenti degli altri CdS incardinati nel Dipartimento e con i Delegati del Dipartimento per sostenere le iniziative organizzate a livello di Ateneo o dipartimentali in materia di orientamento. Sul sito web del CdS sono ben visibili i nominativi con i relativi recapiti dei diversi referenti per l'orientamento.

Alle iniziative di Ateneo si aggiungono, per l'orientamento in ingresso, iniziative più specifiche di tipo tematico, organizzate direttamente da docenti del CdS, indirizzate agli studenti delle scuole superiori per fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito ai percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno canonici. Il Piano Lauree Scientifiche e l'accoglienza di studenti per stage presso i laboratori dei vari docenti del CdS offrono ulteriori occasioni per orientare le future matricole. In itinere, i docenti e gli studenti tutor sono disponibili per dare informazioni sui singoli insegnamenti, sulla formulazione di piani di studio, sull'ingresso in tirocinio e sulle modalità di preparazione all'esame finale. Il tirocinio può essere svolto sia presso i Dipartimenti dell'Università che presso enti e aziende esterne. I posti di tirocinio disponibili proposti dai docenti vengono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (http://cdl-biotech.unipr.it/studiare/tirocini-formativi).

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita il CdS, grazie ai rapporti che singoli docenti intrattengono con diverse aziende e con enti esterni alle Università, organizza visite aziendali e lezioni/seminari da parte di rappresentanti delle suddette realtà. Queste iniziative portano spesso all'offerta di possibilità di tirocini e stage per gli studenti che rappresentano

anche occasioni di feedback per i docenti, consentendo di verificare se la preparazione del laureando sia consona alle aspettative del mondo del lavoro.
Si segnala che dal mese di marzo ad oggi a causa delle nuove disposizioni relative all'emergenza sanitaria, le attività di orientamento si sono svolte in modalità telematica organizzando anche su richiesta dei singoli studenti incontri attraverso la piattaforma Teams.
A partire dal mese di aprile 2020 è attiva una sezione dedicata alle proposte di lavoro, accessibile agli studenti sul portale Elly dopo iscrizione ed autenticazione, che viene costantemente aggiornata.
Si segnala che il suggerimento dato dalla CPDS già nel 2018 riguardo alla organizzazione di momenti informativi per illustrare le procedure di accesso all'esperienza Erasmus, le sedi e le strutture convenzionate è stato accolto dal CdS.
Il CdS di Biotecnologie accoglie e integra gli studenti diversamente abili disponendo di aule, laboratori accessibili con ascensori e rampe. Il servizio Le Eli-che, che ha un suo Referente nel Dipartimento, fornisce il sostegno necessario per tutte le attività di tutoraggio specifiche e fornisce materiale di supporto didattico agli studenti con disabilità della vista o dell'udito. Particolare attenzione è rivolta anche gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).
Criticità:
A seguito dell'emergenza sanitaria, a partire dal mese di marzo 2020, i tirocini che prima si svolgevano in presenza nei laboratori interni al Dipartimento o presso Enti esterni sono stati convertiti in tirocini on line. Questo ha creato una maggiore difficoltà per gli studenti nel trovare posti disponibili offerti dai docenti interni al CdS. Anche se molti docenti hanno aumentato il numero di posti per consentire a coloro che avevano maturato i crediti necessari ad intraprendere il percorso di tirocinio, molti altri non si sono resi disponibili ad offrire tirocini on line.
Come già evidenziato gli anni precedenti si segnala come criticità l'inaccessibilità agli studenti disabili sia della biblioteca che della sala studio nel Plesso di Bioscienze anche se in questo momento questi spazi non sono aperti al pubblico e inoltre il progetto di ristrutturazione previsto dall'Ateneo prevede la centralizzazione di questi spazi in altra sede.
Suggerimenti
Si richiede a tutti i docenti uno sforzo ulteriore nel rendersi disponibili a seguire gli studenti per il periodo di tirocinio offrendo, soprattutto in questo periodo emergenziale, tirocini teorici/compilativi e di attivarsi, al fine di aumentare il numero dei posti, per collaborazioni e convenzioni con strutture ospitanti esterne. Si propone che sia obbligo per ciascun docente mettere a disposizione un certo numero di posti considerando anche il numero dei crediti assegnati al settore di appartenenza che vengono erogati nel triennio.
Si invitano i Servizi preposti ai lavori relativi ai nuovi laboratori presso il Plesso di Bioscienze di rendere accessibili i locali di cui sopra agli studenti diversamente abili.

3: Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione
Si ritiene che il contenuto della SUA-CdS (Quadro A3.a) e del Regolamento Didattico del Corso di Studio sia abbastanza esaustivo per quanto riguarda la descrizione dei requisiti d'accesso, delle conoscenze richieste in ingresso e della loro verifica. Il mancato superamento della prova di verifica comporta l'attribuzione di un obbligo formativo

aggiuntivo per il recupero del quale vengono organizzate iniziative di recupero tramite numerose attività formative di sostegno (tutorato didattico). Tali informazioni sono presenti anche sul sito “Universitaly: l’Università italiana a portata di click” sito che raccoglie le informazioni più rilevanti per una consultazione rapida e molto intuitiva.
Come riportato nella scheda SUA (Quadro D1), il CdS nomina, tra i Docenti del CdS, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ); tra i suoi diversi compiti il RAQ, con il Gruppo del Riesame, ha anche quello di verificare l'avvenuta pubblicazione nei tempi prestabiliti dei programmi degli insegnamenti sul sito di Ateneo e sul sito del CdS. Eventuali criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche dovrebbero essere segnala
te al RAQ e da questi prese in carico. Il CdS non ha messo in opera alcun processo per verificare che il contenuto dichiarato nei Syllabi per quanto riguarda sia i programmi che le modalità d’esame sia coerente con quanto fatto dai docenti in quanto non sono state segnalate dagli studenti criticità.
L’adeguatezza degli obiettivi di apprendimento del CdS, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l’efficacia della gestione del Corso di Studio vengono quasi sempre verificati e, in caso di risultati insoddisfacenti, il CdS si propone di ricercarne le cause al fine di adottare opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il CdS prevede la compilazione da parte del tutor aziendale (relatore di tesi) di un questionario di valutazione delle performance del laureando durante il periodo di tirocinio che viene considerato per la valutazione finale.
Il Comitato di Indirizzo per le lauree in Biologia e Biotecnologie è stato nominato solo nel 2017 ma, come riportato al punto 1, l’ultima riunione del comitato di Indirizzo risale al dicembre 2018.

Criticità:

Come già segnalato nella relazione CPDS 2019, una peculiarità e attrattività del percorso formativo offerto dal Corso di Studi in Biotecnologie è rappresentata dagli insegnamenti che prevedono crediti di laboratorio. Le esercitazioni pratiche sono percepite come fondamentali dagli studenti, in quanto servono per comprendere meglio gli insegnamenti proposti durante il corso di Laurea e preparano alle effettive attività lavorative. Anche se la maggior parte dei neolaureati sceglie di accedere ad un corso di Laurea Magistrale, gli aspetti professionalizzanti del Corso di Laurea basati principalmente sulle esperienze di laboratorio e sui tirocini pratici sono particolarmente apprezzati anche dagli esponenti del mondo del lavoro come emerso anche dalla ultima consultazione del Comitato di Indirizzo. A causa dell’emergenza sanitaria COVID-19 i laboratori del secondo semestre dell’anno aa 19-20 così come i tirocini pratici non si sono potuti svolgere e gli studenti segnalano come criticità una ancora più scarsa preparazione per quanto riguarda gli aspetti pratici del Corso pur consapevoli che non ci sia alcuna responsabilità né del Cds né dell’Ateneo.

Suggerimenti

Si auspica che i laboratori degli insegnamenti che li prevedono possano regolarmente svolgersi anche se questo potrà comportare un maggior impegno per i docenti coinvolti a causa di un maggior numero di turni che dovrà essere previsto per rispettare le normative di sicurezza relative all’emergenza COVID-19. Considerata l’importanza di migliorare le abilità tecnico-pratiche dei laureati in Biotecnologie, come sottolineato anche dal Comitato di Indirizzo, si fa richiesta all’Ateneo di investire ulteriori risorse per supportare i laboratori con esercitatori aggiuntivi che possano affiancare il docente. Per consentire la fruizione dei laboratori anche agli studenti che sono ritornati al proprio domicilio si potrebbe pensare di affiancare i laboratori in presenza con qualche video registrazione.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Nel quadro A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS viene riportato come ciascun gruppo di insegnamenti serva ad accertare competenze specifiche e la capacità di applicare le conoscenze in relazione alle informazioni relative ai descrittori di Dublino. Il CdS non possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e lascia che ciascun docente decida in completa autonomia i metodi di accertamento relativi al proprio insegnamento. La diversificazione dei metodi di verifica delle conoscenze acquisite (prove scritte e orali, presentazioni di approfondimenti individuali tramite slides) sono appropriati per la valutazione degli obiettivi di apprendimento attesi e per stimolare la rielaborazione critica della conoscenza.

Alcuni insegnamenti, in funzione della tipologia e del numero dei CFU prevedono verifiche scritte in itinere che possono semplificare la preparazione dell'esame finale. Il CdS calendarizza l'anno accademico in corso e in tale sede decide se prevedere o meno la sospensione delle lezioni per sessioni straordinarie di esami.

Nel sito web del CdS (http://cdl-biotech.unipr.it/studiare/insegnamenti), sono riportate le schede degli insegnamenti (Syllabi), che descrivono oltre al programma dell'insegnamento, le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni anno tutti i docenti vengono invitati a adeguare i Syllabi in relazione ai descrittori di Dublino. Un esame dei contenuti per tutti gli insegnamenti dovrebbe essere effettuato dal RAQ e dal rappresentante degli studenti. I risultati dovrebbero essere comunicati ai singoli docenti per effettuare azioni correttive in occasione della successiva compilazione dei Syllabi. Come si evince dall'analisi dei dati aggregati delle schede di valutazione (anno 2019/2020), alle domande "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio" e "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" rispettivamente il 95% e l'85% degli studenti risponde positivamente.

Da un'analisi fatta dalla CDPS emerge che tutti i Syllabi sono completi e nella maggior parte dei casi la loro attuale stesura risponde bene ai requisiti richiesti.

Il Presidente del CdS e il RAQ tengono continuamente monitorati gli esiti degli esami di profitto, soprattutto per gli insegnamenti del primo anno che più difficilmente vengono superati dagli studenti, pertanto più significative come impatto sulla carriera delle matricole. Durante i Consigli il CdS viene informato sul risultato di tale monitoraggio. Sulla base degli indicatori ottenuti sono state programmate delle attività di intervento con la richiesta di tutor studenti dedicati per Matematica, Fisica e Microbiologia per contrastare gli abbandoni e per favorire il raggiungimento di 40 CFU da parte degli studenti entro il 31 dicembre. Gli studenti a cui mancano pochi CFU per il conseguimento dell'obiettivo dei 40, vengono contattati e incoraggiati a raggiungere il traguardo.

Criticità:

Come criticità si segnala il fatto che per alcuni insegnamenti, 7, persistono le problematiche relative alle modalità di verifica (somma decisamente sì + più sì che no inferiore al 75% per la domanda) che non sono definite in modo chiaro.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti particolari, si ribadisce comunque l'importanza del monitoraggio dei contenuti dei Syllabi, soprattutto per quello che riguarda le modalità di verifica.
Nonostante i metodi di verifica delle conoscenze acquisite siano molto consolidati ed efficaci, potrebbe essere ulteriormente incentivata l'integrazione con lavori di gruppo o individuali incentrati su focus di approfondimento degli argomenti trattati dai singoli insegnamenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il questionario che viene sottoposto agli studenti per poter rilevare la loro soddisfazione (OPIS) in merito ai singoli insegnamenti, e del CdS in generale, uguale per tutti i corsi di studio, è organizzato in modo da mettere in evidenza sia gli aspetti organizzativi che gli aspetti riguardante l'azione didattica. Vengono valutati i docenti, il carico di studio, le modalità d'esame e le attività didattiche integrative (esercitazioni e laboratori) ove presenti. Gli studenti sono obbligati a compilare i questionari on-line attraverso la piattaforma ESSE3 prima dell'iscrizione all'esame di profitto di ogni insegnamento incardinato nel CdS; tuttavia i docenti vengono sollecitati ad invitare gli studenti a compilare il questionario non appena terminato l'insegnamento, anche se poi non viene sostenuto l'esame di profitto nell'immediato, in modo da evitare una lunga dilazione temporale nella raccolta delle schede di valutazione. Gli esiti complessivi e aggregati di tali questionari per ogni CdS vengono resi pubblici dall'Ateneo. I dati non aggregati relativi ad ogni singolo insegnamento/docente non sono pubblici ma sono visibili solo dal docente interessato; tali dati sono invece disponibili sulla piattaforma Ugov visibili ai soli direttori di Dipartimento, al presidente del CdS, al Presidente della CPDS e ai componenti della CPDS.
I risultati degli OPIS vengono analizzati dal Presidente del CdS e dal RAQ; in generale i risultati sono positivi sia per quanto riguarda la valutazione della qualità del CdS che il giudizio complessivo dei singoli insegnamenti. Ciascun docente riceve il report relativo al proprio insegnamento che dovrebbe stimolare la messa in atto di azioni per migliorare eventuali aspetti critici e la qualità della didattica. La discussione dei risultati delle schede di valutazione sia sui dati aggregati che relativamente agli insegnamenti che hanno ricevuto giudizi significativamente inferiori alla media relativamente a specifiche domande e la relativa messa in atto di azioni correttive di norma non viene fatta durante il CCdS ma il Presidente del CdS discute personalmente con il docente interessato per individuare possibili rimedi atti a migliorare la prestazione del singolo docente. Va segnalato, con soddisfazione della CPDS, che a gennaio 2020 è stata organizzata dal Presidente del CdS una riunione alla quale sono stati invitati tutti i docenti e la componente studentesca durante la quale i componenti della CPDS del corso di Biotecnologie hanno potuto illustrare il contenuto della relazione e porre in discussione le criticità emerse. Il CdS ha inserito la valutazione degli OPIS nella SMA.
L'analisi dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti da parte della CPDS dimostra che il Corso di Laurea in Biotecnologie ottiene punteggi in linea con la media di Ateneo sia per l'azione didattica che per gli aspetti organizzativi, con livelli di soddisfazione che, tenendo conto di tutte le domande, sono superiori all'85%**.** La risposta degli studenti, in termini di partecipazione alla rilevazione, è fortemente significativa e si rileva un aumento

(21%) rispetto all'anno precedente; nello specifico nell' a.a 2019/2020 sono stati raccolti 1742 questionari.
Il Presidente del CdS invia di norma ad ogni docente gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio ma i risultati non sono stati analizzati e considerati collegialmente. Le indagini Alma Laurea relative alla soddisfazione dei laureandi e laureati vengono adeguatamente analizzate in sede di discussione SUA.

Criticità:

Un'analisi più dettagliata degli OPIS relativi ai singoli insegnamenti effettuati dalla CPDS e dalle indagini svolte dai rappresentanti degli studenti presso i loro colleghi, evidenziano valori inferiori al valore limite del 75%, per quanto riguarda le seguenti domande:
Domanda 1: sette insegnamenti (Metodi Matematici, Metodi Fisici, Statistica-Informatica e Applicazione, Statistica, Microbiologia, Biologia Vegetale, Economia);
Domanda 2: otto insegnamenti (Statistica, Istologia ed Anatomia Umana, Metodi Fisici, Biologia Molecolare, Biochimica, Biotecnologie Applicate, Patologia, Microbiologia);
Domanda 3: sei insegnamenti (Metodi Matematici, Biologia Vegetale, Biotecnologie Applicate, Ingegneria genetica delle piante e degli animali, Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica, Economia);
Domanda 4: sei insegnamenti (Metodi Matematici, Statistica-Informatica e Applicazione Microbiologia, Biotecnologie Applicate, Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica e System Biology)
Domanda 5: quattro insegnamenti (Metodi Matematici, Ingegneria genetica delle piante e degli animali, Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica, Microbiologia);
Domanda 6: sette insegnamenti (Metodi Matematici, Biotecnologie Applicate, Ingegneria Genetica delle piante e degli animali, Microbiologia, Economia, Statistica-Informatica e Applicazione);
Domanda 7: sette insegnamenti (Metodi Matematici, Metodi Fisici, Biotecnologie Applicate, Ingegneria Genetica delle piante e degli animali, Statistica-Informatica e Applicazione, System Biology);
Domanda 9: un insegnamento (Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica);
Domanda 10: tre insegnamenti (Ingegneria Genetica delle piante e degli animali e Metodi Matematici, Microbiologia).
Domanda 11: sette insegnamenti (Ingegneria Genetica delle piante e degli animali, Metodi Matematici, Microbiologia, Statistica-Informatica e Applicazione, Statistica, Metodi fisici, Biotecnologie Applicate).

Suggerimenti

Si auspica che anche questo anno possa essere avviata una discussione sugli aspetti di criticità derivanti dai report degli OPIS e messi in luce dall'analisi della CPDS in modo da individuare un percorso mirato all'elaborazione di possibili azioni correttive. Si auspica inoltre una partecipazione più numerosa da parte dei docenti. Una discussione collegiale può rappresentare per la componente studentesca un incentivo per una compilazione maggiormente consapevole dei questionari. A questo proposito si raccomanda ai docenti e ai rappresentanti degli studenti di dare spiegazioni sulla corretta compilazione delle schede in particolare riguardo la domanda numero 8 che chiede l'opinione sulle attività integrative/laboratori. Deve essere chiarito che a tale domanda deve essere data una risposta solamente per quei corsi che prevedono tali attività.
In relazione ai corsi che presentano come criticità la prima domanda, ovvero quella riguardante l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, si sottolinea che, anche se le

stesse non sono imputabili al docente, sarebbe opportuno mettere a disposizione degli studenti materiale didattico o fornire dei riferimenti bibliografici in modo che gli studenti possano colmare alcune loro lacune. Se possibile i docenti potrebbe rendersi disponibili per eventuali chiarimenti/suggerimenti.
Si suggerisce la presentazione dei dati dell'opinione studenti in consiglio di Dipartimento in maniera aggregata corso per corso allegata alla relazione della CPDS in modo che in maniera collegiale tale organo possa prendere coscienza di quello che è l'andamento dei vari CdS ad esso afferenti.
Si sottolinea l'importanza di analizzare le schede di valutazione sull'esperienza di tirocinio.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione
Le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite tramite metodologie di trasmissione e strumenti didattici adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere: partecipazione alle lezioni frontali corredate da documentazione illustrativa, studio di libri di testo, approfondimenti monografici e articoli scientifici originali, laboratori ed esercitazioni (quando previsti) nonché la discussione con i docenti. Le attrezzature audiovisive a supporto della didattica sono generalmente adeguate. Per le informazioni relative ai singoli insegnamenti i docenti utilizzano la piattaforma Elly (elly.scvsa.unipr.it), in cui la maggior parte dei docenti rende disponibile il materiale didattico, utilizzato durante le lezioni frontali, informazioni aggiuntive e approfondimenti (articoli, link etc.). Il materiale didattico generalmente è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.
I programmi relativi agli insegnamenti sdoppiati presenti nel corso di studi sono generalmente omogenei e le modalità d'esame quasi sempre adeguate.
Rispetto all'anno precedente la qualità delle aule appare aumentata anche se persistono alcune problematiche.
A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 durante il secondo semestre dell'a. a 2019 - 2020 tutti gli insegnamenti si sono svolti in modalità a distanza; una situazione nuova sia per gli studenti che per i docenti che non avevano alcuna esperienza in tal senso. La maggior parte dei docenti ha messo a disposizione videolezioni rispettando i giorni previsti delle lezioni e ha messo a disposizione il materiale didattico. Anche se la modalità in presenza viene preferita sia dai docenti che dagli studenti, l'esperienza nel complesso e considerando la situazione emergenziale non è stata negativa e gli studenti sono stati in grado di sostenere gli esami con regolarità.
Criticità:
Gli studenti segnalano che permane il problema di docenti che non forniscono il materiale didattico con la tempistica corretta atta a favorire uno studio più sistematico da parte dello studente e in particolare le slides presentate a lezione nonostante le maggiori difficolta di apprendimento a causa della DAD. Gli studenti segnalano inoltre poca flessibilità da parte dei docenti nei confronti di studenti che durante gli esami hanno avuto problemi di connessione a internet o problemi relativi a dispositivi che non erano in grado di reggere connessioni per periodi lunghi a causa del surriscaldamento degli stessi. Una ulteriore criticità emersa riguarda la tempistica con la quale alcuni docenti hanno caricato le videolezioni; in alcuni casi il materiale è stato messo a disposizione tutto assieme e comunque molto avanti nel corso del semestre.

Permangono i disagi dovuti al sistema di riscaldamento dell'aula N (Plesso di chimica).

Suggerimenti

Per quanto riguarda il materiale didattico per gli studenti si suggerisce di tenere monitorata da parte dei rappresentanti degli studenti e/o dei tutor la situazione considerando il perdurare della didattica mista e/o a distanza e di informare il RAQ delle problematiche che si presentano al fine di cercare di risolverle in tempo utile. Nonostante già lo faccia, si suggerisce al Presidente del CdS di invitare nuovamente i docenti ad utilizzare la piattaforma Elly, dedicata allo scopo, per caricare il materiale didattico.

Confidando in un ritorno in tempi brevi ad una situazione di normalità che veda il ritorno della popolazione studentesca nei luoghi dell'Università, si sottolinea nuovamente l'importanza di prevedere nuove aule studio così come spazi di aggregazione per gli studenti ove sia anche possibile il consumo di pasti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il testo del Rapporto del gruppo del Riesame Ciclico del CdS in Biotecnologie redatto nel 2018, il solo a nostra disposizione, è stato già commentato nelle precedenti relazioni CPDS.

Il gruppo del Riesame ha svolto comunque anche nel 2020 un lavoro attento e puntuale volto alla redazione della scheda di monitoraggio annuale (d'ora in poi SMA) del CdS.

Come si evince dal verbale, le componenti del gruppo di Riesame si sono riunite due volte per la discussione degli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Dalla analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) si evince che sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR per i quali è stata fatta un'attenta e approfondita analisi delle cause. Per ciascuna problematica emersa sono state proposte soluzioni adeguate molte delle quali hanno già avuto riscontri positivi.

Gli iscritti regolari (iC00e) dal 2018 al 2019 sono aumentati del 2%.

Per quanto riguarda il numero di laureati in corso (iC02) questo è aumentato nel 2019, pur rimanendo inferiore alla media dell'area geografica di riferimento l'indice supera la media nazionale; un incremento da 46% nel 2016 a 67% nel 2019 è molto soddisfacente e, assieme all'alto valore dell'indice iC01 relativo agli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU, in salita a 66,7% nell'ultimo anno, indica l'efficacia delle azioni messe in atto dalla PRO3 e da altre iniziative di tutoraggio.

Il valore dell'indice iC06BIS sui laureati occupati a un anno dal titolo è pari al doppio della media nazionale e superiore alla media dell'area di riferimento, anche se non è chiaro se l'occupazione dei laureati sia pertinente al titolo di studio acquisito.

L'indicatore relativo all'internazionalizzazione ic10 si è ulteriormente ridotto, sono infatti solo 13 i CFU conseguiti all'estero da studenti regolari e indici inferiori alle medie negli Atenei di riferimento.

Meglio l'indice iC11 sui laureati che hanno fatto esperienze all'estero che invece sembra essersi stabilizzato.

I valori degli altri indicatori per la valutazione della didattica sono tutti superiori sia alla media nazionale che nell'ultimo anno considerato anche alla media dell'area geografica di riferimento. Il valore dell'indice iC14 indica che gli abbandoni al secondo anno sono ormai stabili, inoltre gli studenti acquisiscono un buon numero di crediti, 40CFU per il 53% degli studenti (iC16).

In linea con quanto succede nell''area geografica di riferimento è l'indicatore iC17 riferito al numero di studenti che si laurea con un anno di ritardo. Gli indicatori relativi agli abbandoni (iC21, iC24) sono in miglioramento ma comunque uguali o migliori delle medie di riferimento. Un dato positivo è rappresentato dal fatto che la percentuale di crediti erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19) è superiore alle medie di riferimento, pur restando sotto le medie nazionali. La percentuale di laureati in corso (iC22) è inferiore alla media dell'area geografica ma superiore alla media nazionale. Il numero programmato di studenti ha comportato una lieve diminuzione del rapporto studenti/docenti al primo anno (iC28). Le opinioni degli studenti posizionano il CdS in Biotecnologie vicino alla media di Ateneo. La percentuale di laureandi soddisfatti del Corso di Laurea (iC25) si attesta a livelli alti ed è ormai costante da tre anni.
Il CdS ha accolto la richiesta fatta nella precedente relazione di programmare una riunione per discutere la relazione della CPDS e procedere alla sua analisi pubblica. Tale riunione si è svolta nel gennaio 2020 e ha visto la partecipazione dei rappresentanti della componente studentesca in CdS e di una parte dei docenti.

Criticità:

Da quanto si evince dal verbale del gruppo del Riesame, nonostante il 60% circa degli insegnamenti risultino sopra la media di Ateneo per azione didattica e per aspetti organizzativi e nel complesso l'azione didattica sia apprezzata si segnala che permangono per alcuni insegnamenti parecchie criticità, con alcuni insegnamenti che ricevono per quasi tutte le domande valori bassi (inferiori al 75%). Riguardo agli indicatori della SMA anche la CPDS rileva negli indici di internalizzazione quelli più critici anche se l'emergenza COVID-19 può aver influito negativamente su tale aspetto per le difficoltà che questa aggiunge alla programmazione di un'esperienza di diversi mesi all'estero.

Suggerimenti

Si ribadisce la necessità di programmare anche quest'anno, coinvolgendo sempre la componente studentesca, una riunione dedicata del CdS per presentare la relazione della CPDS così da programmare, sulla base delle criticità evidenziate, delle azioni di miglioramento una discussione collegiale.
Si auspica anche un'analisi delle schede di valutazione sull'esperienza di tirocinio affinché i docenti possano avere un feedback considerando le risorse che investono nel seguire gli studenti durante questo importantissimo momento formativo e capire anche come sono stati vissuti i tirocini on line.
Come peraltro già indicato dal gruppo del riesame, si sottolinea l'importanza di continuare a lavorare per favorire e aumentare l'internazionalizzazione del CdS.

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Discussione collegiale della relazione della CPDS	La relazione della CPDS è stata presentata e discussa in una apposita riunione del cCdS	Presidente del CdS e componenti CPDS
Il Comitato di Indirizzo non viene riunito dal dicembre 2018	La criticità permane. Impegno da parte dei Presidenti coinvolti ad organizzare un incontro all'inizio del 2021	Ultimo verbale comitato di indirizzo del dicembre 2018
Monitoraggio dei corsi aventi valori di soddisfazione inferiore al 75%	Individuare un percorso mirato all'elaborazione di possibili azioni correttive.	CCdS, Verbale Studenti
Implementazione delle esperienze di laboratorio	A causa dell'emergenza COVID-19 i laboratori didattici del secondo semestre non si sono potuti fare e non è stata possibile alcuna implementazione. Si auspica per l'anno accademico in corso che questi possano essere realizzati anche se questo dovrà prevedere un incremento del budget relativo ai contratti integrativi	
Analisi in sede di CdS delle schede di valutazione sull'esperienza di tirocinio.	La criticità permane	
Disponibilità posti per tirocinio	Tutti i docenti dovrebbero impegnarsi per garantire la possibilità di svolgere il tirocinio formativo a tutti coloro che hanno maturato i crediti necessari.	Verbale Riunione studenti e verbali CdS
Problematica relativa alla disponibilità del materiale didattico	La criticità permane, i docenti dovrebbero utilizzare la piattaforma Elly, dedicata allo scopo, per caricare il materiale didattico in tempo utile.	Verbale Riunione studenti

Parma, 10/12/2020

Prof.ssa Paola Goffrini

Sig. Nicola Grande

Relazione CPDS Biotecnologie 2020

linee guida ANVUR "*Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*".

- ***Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?***
- ***Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS programma delle azioni di miglioramento?***
- ***Il CdS effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?***

La CPDS del Dipartimento SCVSA è organizzata in 5 sottocommissioni formate da docenti e studenti afferenti a Corsi di Studio affini e inquadrabili all'interno di percorsi formativi omogenei

GOFFRINI	**Paola**	LT Biotecnologie	**BIO-3**
GRANDE	**Nicola**		
PINALLI	**Roberta**	LM Biotecnologie Genomiche, Molecolari e Industriali	
D'AGOSTINO	**Roberta**		

Su specifica indicazione del PQA, la CPDS analizza l'organizzazione dei singoli CdS (a livello di sottocommissioni) considerando i seguenti aspetti:

1. **Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS**
2. **Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti**
3. **Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate**
4. **Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**
5. **Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**
6. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici**
7. **Analisi delle attività di riesame del Corso di studio**

OBIETTIVO
INDIVIDUAZIONE CRITICITA' A LIVELLO DEI SINGOLI CDS

RICADUTE
DISCUSSIONE ALL'INTERNO DEI CDS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Criticità

relazione 2019: La criticità relativa alla richiesta di convocare un numero maggiore di riunioni del cCdS in presenza, fino al perdurare dell'emergenza sanitaria che impone la modalità telematica, può considerarsi risolta. Si deve segnalare che questa modalità ha visto la partecipazione di un maggior numero di docenti e anche la componente studentesca ha sempre partecipato attivamente alla discussione. Permane invece la criticità relativa al Comitato di Indirizzo che, come si evince dai verbali, non si è più riunito dal dicembre 2018.

Suggerimenti

Dal momento che i membri esterni del Comitato di Indirizzo in particolar modo, sono coloro che dovrebbero indicare gli interventi migliorativi riguardo i contenuti degli insegnamenti del CdS rappresentando il collegamento con il mondo del lavoro, si auspica che venga organizzata a breve una riunione del Comitato di Indirizzo. Come già suggerito nella precedente relazione dovrebbe essere prevista un'attività collegiale dedicata per la revisione dei percorsi e/o del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Si auspica che anche quest'anno venga organizzata una riunione ad hoc per affrontare eventuali criticità emerse dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Criticità:
A seguito dell'emergenza sanitaria, a partire dal mese di marzo 2020, i tirocini che prima si svolgevano in presenza nei laboratori interni al Dipartimento o presso Enti esterni sono stati convertiti in tirocini on line. Questo ha creato una maggiore difficoltà per gli studenti nel trovare posti disponibili offerti dai docenti interni al CdS. Anche se molti docenti hanno aumentato il numero di posti per consentire a coloro che avevano maturato i crediti necessari ad intraprendere il percorso di tirocinio, molti altri non si sono resi disponibili ad offrire tirocini on line.
Come già evidenziato gli anni precedenti si segnala come criticità l'inaccessibilità agli studenti disabili sia della biblioteca che della sala studio nel Plesso di Bioscienze anche se in questo momento questi spazi non sono aperti al pubblico e inoltre il progetto di ristrutturazione previsto dall'Ateneo prevede la centralizzazione di questi spazi in altra sede.

Suggerimenti
Si richiede a tutti i docenti uno sforzo ulteriore nel rendersi disponibili a seguire gli studenti per il periodo di tirocinio offrendo, soprattutto in questo periodo emergenziale, tirocini teorici/compilativi e di attivarsi, al fine di aumentare il numero dei posti, per collaborazioni e convenzioni con strutture ospitanti esterne. Si propone che sia obbligo per ciascun docente mettere a disposizione un certo numero di posti considerando anche il numero dei crediti assegnati al settore che vengono erogati nel triennio.
Si invitano i Servizi preposti ai lavori relativi ai nuovi laboratori presso il Plesso di Bioscienze di rendere accessibili i locali di cui sopra agli studenti diversamente abili. Come già scritto nella precedente relazione si segnala come criticità l'inaccessibilità agli studenti disabili sia della biblioteca che della sala studio nel Plesso di Bioscienze.

3. Coerenza nell' erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CDS e segnalato dalle parti interessate

Criticità:

Come già segnalato nella relazione CPDS 2019, una peculiarità e attrattività del percorso formativo offerto dal Corso di Studi in Biotecnologie è rappresentata dagli insegnamenti che prevedono crediti di laboratorio. Le esercitazioni pratiche sono percepite come fondamentali dagli studenti, in quanto servono per comprendere meglio gli insegnamenti proposti durante il corso di Laurea e preparano alle effettive attività lavorative. Anche se la maggior parte dei neolaureati sceglie di accedere ad un corso di Laurea Magistrale, gli aspetti professionalizzanti del Corso di Laurea basati principalmente sulle esperienze di laboratorio e sui tirocini pratici sono particolarmente apprezzati anche dagli esponenti del mondo del lavoro come emerso anche dalla ultima consultazione del Comitato di Indirizzo. A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 i laboratori del secondo semestre dell'anno aa 19-20 così come i tirocini pratici non si sono potuti svolgere e gli studenti segnalano come criticità una ancora più scarsa preparazione per quanto riguarda gli aspetti pratici del Corso pur consapevoli che non ci sia alcuna responsabilità né del Cds né dell'Ateneo.

Suggerimenti

Si auspica che i laboratori degli insegnamenti che li prevedono possano regolarmente svolgersi anche se questo potrà comportare un maggior impegno per i docenti coinvolti a causa di un maggior numero di turni che dovrà essere previsto per rispettare le normative di sicurezza relative all'emergenza COVID-19. Considerata l'importanza di migliorare le abilità tecnico-pratiche dei laureati in Biotecnologie, come sottolineato anche dal Comitato di Indirizzo, si fa richiesta all'Ateneo di investire ulteriori risorse per supportare i laboratori con esercitatori aggiuntivi che possano affiancare il docente. Per consentire la fruizione dei laboratori anche agli studenti che sono ritornati al proprio domicilio si potrebbe pensare di affiancare i laboratori in presenza con qualche video registrazione.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Criticità:
Nella relazione 2019 era stata segnalata una criticità relativa ad alcuni Syllabi in cui le modalità di verifica non erano chiaramente descritte o non aggiornate non corrispondendo alla modalità di esame effettivamente svolta.
Da un'analisi fatta dalla CDPS emerge che tutti i Syllabi sono completi e la loro attuale stesura risponde bene ai requisiti richiesti.
Come criticità si segnala il fatto che per alcuni insegnamenti, 7, persistono le problematiche relative alle modalità di verifica (somma decisamente sì + più sì che no inferiore al 75% per la domanda) che non sono definite in modo chiaro.

Suggerimenti
Si ribadisce comunque l'importanza del monitoraggio dei contenuti dei Syllabi, soprattutto per quello che riguarda le modalità di verifica.
Nonostante i metodi di verifica delle conoscenze acquisite siano molto consolidati ed efficaci, potrebbe essere ulteriormente incentivata l'integrazione con lavori di gruppo o individuali incentrati su focus di approfondimento degli argomenti trattati dai singoli insegnamenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

PREMESSA

La CPDS ritiene che gli OPIS devono essere intesi come indicatori di criticità potenziali.

Come negli anni precedenti, la CPDS ha utilizzato seguente procedura:

- la soglia del 75 % dei giudizi positivi (somma di più si che no e decisamente si) è utilizzata per evidenziare criticità potenziali, a livello di CdS, insegnamenti e specifici quesiti.
- questo criterio viene applicato dalla CPDS per le valutazioni generali di tutti i CdS e dalle singole sottocommissioni per individuare eventuali insegnamenti caratterizzati da particolari criticità.
- Nei casi ritenuti rilevanti, la CPDS o le sottocommissioni conducono degli approfondimenti per ricercarne le cause, in particolare coinvolgendo la componente studentesca nel reperire informazioni dettagliate presso i propri colleghi. Il Rappresentante degli studenti in CPDS ha organizzato infatti un incontro con i rappresentanti degli studenti in CdS.

La risposta degli studenti, in termini di partecipazione alla rilevazione, è fortemente significativa con un aumento del 21% rispetto all'anno precedente; nello specifico nell' a.a 2019/2020 sono stati raccolti 1742 questionari.

Gli esiti complessivi e aggregati di tali questionari per ogni CdS vengono resi pubblici dall'Ateneo. L'analisi dei report a livello dell'intero Dipartimento SCVSA NON evidenzia particolari problemi per i CdS incardinati nel nostro Dipartimento

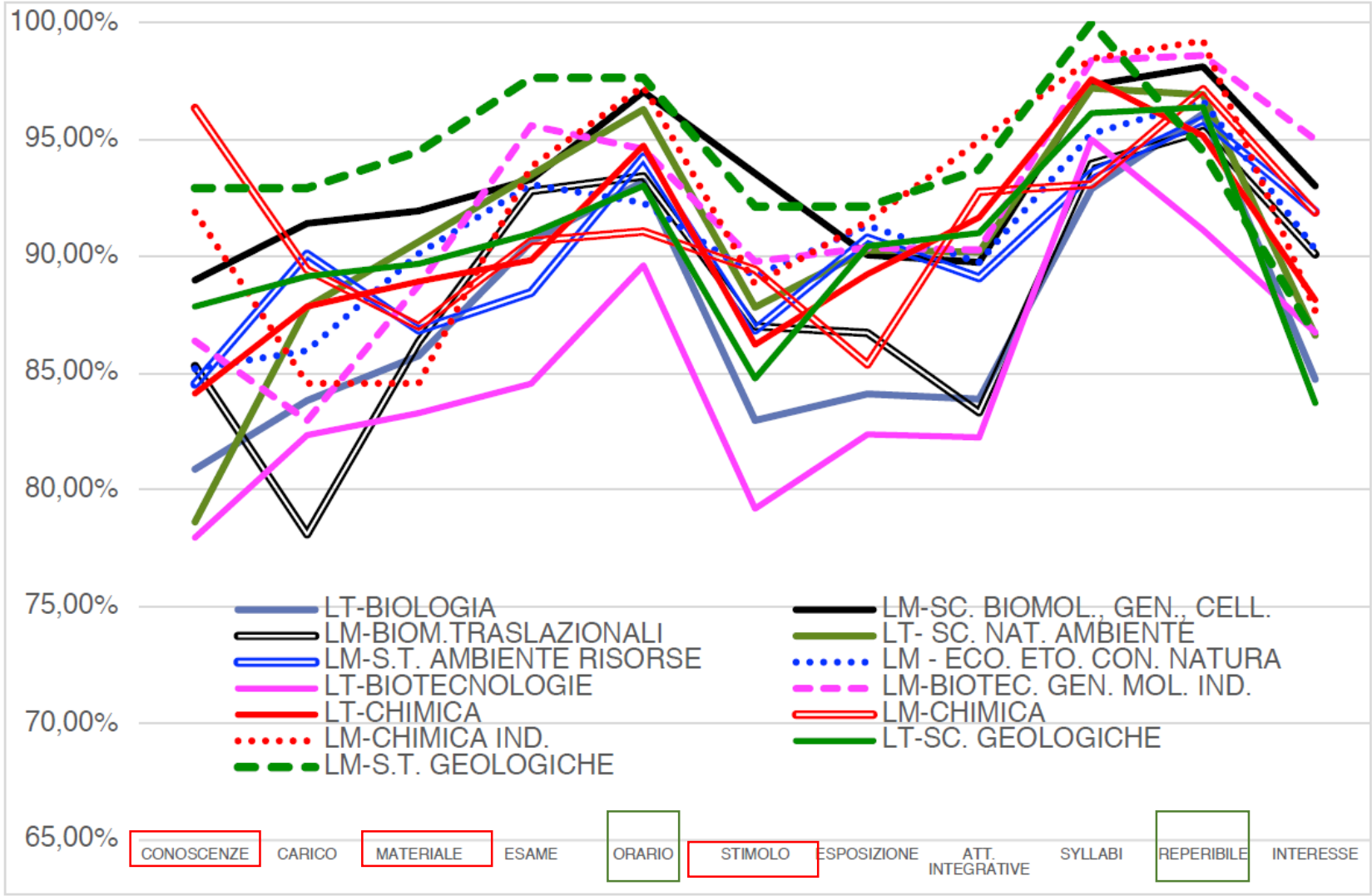


Fig. 2Grado di soddisfazione degli studenti (punteggio percentuale ottenuto dalla somma di "SI" e "Più Si che NO") per le diverse domande degli OPIS per i singoli CdS incardinati presso il Dip. SCVSA.

Una discussione collegiale può rappresentare per la componente studentesca un incentivo per una compilazione maggiormente consapevole dei questionari. Si raccomanda ai docenti e ai rappresentanti degli studenti di dare spiegazioni sulla corretta compilazione delle schede in particolare riguardo la domanda numero 8 che chiede l'opinione sulle attività integrative/laboratori. Deve essere chiarito che a tale domanda deve essere data una risposta solamente per quei corsi che prevedono tali attività.

In relazione ai corsi che presentano come criticità la prima domanda, ovvero quella riguardante l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, si sottolinea che, anche se le stesse non sono imputabili al docente, sarebbe opportuno mettere a disposizione degli studenti materiale didattico o fornire dei riferimenti bibliografici in modo che gli studenti possano colmare alcune loro lacune. Se possibile i docenti potrebbe rendersi disponibili per eventuali chiarimenti/suggerimenti.

DOMANDA 1

LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO SUFFICIENTI PER LA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NEL PROGRAMMA?

Sette insegnamenti (Metodi Matematici, Metodi Fisici, Statistica-Informatica e Applicazione, Statistica, Microbiologia, Biologia Vegetale, Economia)

DOMANDA 2

IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO E' PROPORZIONALE AI CREDITI ASSEGNATI?

Otto insegnamenti (Statistica, Istologia ed Anatomia Umana, Metodi Fisici, Biologia Molecolare, Biochimica, Biotecnologie Applicate, Patologia, Microbiologia)

DOMANDA 3

IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Sei insegnamenti (Metodi Matematici, Biologia Vegetale, Biotecnologie Applicate, Ingegneria genetica delle piante e degli animali, Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica, Economia)

DOMANDA 4

LE MODALITÀ DI ESAME DONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?

Sei insegnamenti (Metodi Matematici, Statistica-Informatica e Applicazione, Microbiologia, Biotecnologie Applicate, Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica, System Biology)

DOMANDA 5

GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?

Quattro insegnamenti (Metodi Matematici, Ingegneria genetica delle piante e degli animali, Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica, Microbiologia

DOMANDA 6

IL DOCENTE MOTIVA/STIMOLA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?

Sette insegnamenti (Metodi Matematici, Biotecnologie Applicate, Ingegneria Genetica delle piante e degli animali, Microbiologia, Economia, Statistica-Informatica e Applicazione)

DOMANDA 7

IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?

Sette insegnamenti (Metodi Matematici, Metodi Fisici, Biotecnologie Applicate, Ingegneria Genetica delle piante e degli animali, Statistica-Informatica e Applicazione, System Biology)

DOMANDA 9

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC…), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?

Un insegnamento (Tecnologie ricombinanti e Ingegneria Genetica)

DOMANDA 10

IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?

Tre insegnamenti (Ingegneria Genetica delle piante e degli animali e Metodi Matematici, Microbiologia)

DOMANDA 11

E' INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI TRATTATI NELL?INSEGNAMENTO?

Sette insegnamenti (Ingegneria Genetica delle piante e degli animali, Metodi Matematici, Microbiologia, Statistica-Informatica e Applicazione, Statistica, Metodi fisici, Biotecnologie Applicate).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Criticità:

Gli studenti segnalano che permane il problema di docenti che non forniscono il materiale didattico con la tempistica corretta atta a favorire uno studio più sistematico da parte dello studente e in particolare le slides presentate a lezione nonostante le maggiori difficolta di apprendimento a causa della DAD. Gli studenti segnalano inoltre poca flessibilità da parte dei docenti nei confronti di studenti che durante gli esami hanno avuto problemi di connessione a internet o problemi relativi a dispositivi che non erano in grado di reggere connessioni per periodi lunghi a causa del surriscaldamento degli stessi. Una ulteriore criticità emersa riguarda la tempistica con la quale alcuni docenti hanno caricato le videolezioni; in alcuni casi il materiale è stato messo a disposizione tutto assieme e comunque molto avanti nel corso del semestre.

Permangono i disagi dovuti al sistema di riscaldamento dell'aula N (Plesso di chimica).

Suggerimenti

Per quanto riguarda il materiale didattico per gli studenti si suggerisce di tenere monitorata da parte dei rappresentanti degli studenti e/o dei tutor la situazione considerando il perdurare della didattica mista e/o a distanza e di informare il RAQ delle problematiche che si presentano al fine di cercare di risolverle in tempo utile. Nonostante già lo faccia, si suggerisce al Presidente del CdS di invitare nuovamente i docenti ad utilizzare la piattaforma Elly, dedicata allo scopo, per caricare il materiale didattico.

Confidando in un ritorno in tempi brevi ad una situazione di normalità che veda il ritorno della popolazione studentesca nei luoghi dell'Università, si sottolinea nuovamente l'importanza di prevedere nuove aule studio così come spazi di aggregazione per gli studenti ove sia anche possibile il consumo di pasti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Criticità:

Da quanto si evince dal verbale del gruppo del Riesame, nonostante il 60% circa degli insegnamenti risultino sopra la media di Ateneo per azione didattica e per aspetti organizzativi e nel complesso l'azione didattica sia apprezzata si segnala che permangono per alcuni insegnamenti parecchie criticità, con alcuni insegnamenti che ricevono per quasi tutte le domande valori bassi (inferiori al 75%). Riguardo agli indicatori della SMA anche la CPDS rileva negli indici di internalizzazione quelli più critici anche se l'emergenza COVID-19 può aver influito negativamente su tale aspetto per le difficoltà che questa aggiunge alla programmazione di un'esperienza di diversi mesi all'estero.

Suggerimenti

Si ribadisce la necessità di programmare anche quest'anno, coinvolgendo sempre la componente studentesca, una riunione dedicata del CdS per presentare la relazione della CPDS così da programmare, sulla base delle criticità evidenziate, delle azioni di miglioramento una discussione collegiale.

Si auspica anche un'analisi delle schede di valutazione sull'esperienza di tirocinio affinché i docenti possano avere un feedback considerando le risorse che investono nel seguire gli studenti durante questo importantissimo momento formativo e capire anche come sono stati vissuti i tirocini on line.

Come peraltro già indicato dal gruppo del riesame, si sottolinea l'importanza di continuare a lavorare per favorire e aumentare l'internazionalizzazione del CdS.

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE /AZIONI PROGRAMMATE (indicare, ove possibile, le ragioni di eventuali azioni programmate non attuate)	ATTORI e TEMPISTICA EVIDENZE DOCUMENTALI
Discussione collegiale della relazione della CPDS	La relazione della CPDS è stata presentata e discussa in una apposita riunione del cCdS	Presidente del CdS e componenti CPDS
Il Comitato di Indirizzo non viene riunito dal dicembre 2018	La criticità permane. Impegno da parte dei Presidenti	Ultimo verbale comitato di indirizzo del dicembre 2018
	coinvolti ad organizzare un incontro all'inizio del 2021	
Monitoraggio dei corsi aventi valori di soddisfazione inferiore al 75%	Individuare un percorso mirato all'elaborazione di possibili azioni correttive.	CCdS, Verbale Studenti
Implementazione delle esperienze di laboratorio	A causa dell'emergenza COVID-19 i laboratori didattici del secondo semestre non si sono potuti fare e non è stata possibile alcuna implementazione. Si auspica per l'anno accademico in corso che questi possano essere realizzati anche se questo dovrà prevedere un incremento del budget relativo ai contratti integrativi	
Analisi in sede di CdS delle schede di valutazione sull'esperienza di tirocinio.	La criticità permane	
Disponibilità posti per tirocinio	Tutti i docenti dovrebbero impegnarsi per garantire la possibilità di svolgere il tirocinio formativo a tutti coloro che hanno maturato i crediti necessari.	Verbale Riunione studenti e verbali CdS
Problematica relativa alla disponibilità del materiale didattico	La criticità permane, i docenti dovrebbero utilizzare la piattaforma Elly, dedicata allo scopo, per caricare il materiale didattico in tempo utile.	Verbale Riunione studenti

Anno Accademico: 2019/2020

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale - H5

Corso: L2 - BIOTECNOLOGIE - (3022)

Domanda: Suggerimenti

Numero questionari compilati (studenti frequentanti):	1.781

Risposte	N. risposte
Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	20
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	108
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	139
Fornire in anticipo il materiale didattico	229
Alleggerire il carico didattico complessivo	272
Aumentare l'attività di supporto didattico	236
Inserire prove d'esame intermedie	318
Migliorare la qualità del materiale didattico	298
Fornire più conoscenze di base	234

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale - H5